

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008498 del 13/05/2024
IV (Entrata)



CLASSE 5E

Design Oreficeria

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post-diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

Da quest'anno il Liceo ha attivato numerose azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica aderendo al PNRR con il progetto Scuola: Futuro e Presente.

2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

- possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
- cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;
- comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;
- distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;
- esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;
- riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;
- saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;
- affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;
- realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

3

Profilo professionale in uscita

Design arte dei metalli, dell'oreficeria e coralli e delle pietre dure

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ▶ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- ▶ avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- ▶ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- ▶ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- ▶ conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- ▶ conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE di Design dell'Oreficeria

L'indirizzo di OREFICERIA si occupa da sempre della progettazione e della realizzazione di gioielli, accessori, complementi di arredo, utilizzando tutte quelle discipline tecniche tradizionali proprie del settore e utilizzando le nuove tecnologie. Sono state mantenute e vengono insegnate in maniera specifica la tecnica della Tiratura e dello Sbalzo e Cesello, la tecnica della Costruzione del gioiello, l'incisione e lo smalto, la modellazione e Microfusione, la progettazione e prototipazione 3D. Oggi il settore, nell'offerta formativa del triennio, si configura come Design del Gioiello e dell'Accessorio Moda e propone una didattica che recupera, attraverso il percorso di formazione, tutte quelle competenze legate alle tecniche delle Arti Applicate all'Oreficeria tradizionale e le utilizza in sinergia con le moderne forme di progettazione tridimensionale, abbiamo mantenuto viva la tradizione artigianale, attraverso una didattica che rafforza il "saper fare" manuale integrandolo con le le competenze digitali.

Il settore dell'Oreficeria, parte integrante del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, da anni forma i propri allievi nei corsi biennali di Perfezionamento Post-Diploma mantenendo un costante contatto con la realtà produttiva del territorio.

4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Design arte dei metalli, dell'oreficeria e coralli e delle pietre dure			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Design	6	6	6
Laboratorio Design	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

Profilo generale della classe

La classe, attualmente formata da 15 alunni, ha variato in misura minima il numero di discenti nel corso dei tre anni scolastici. Il gruppo era inizialmente composto da 19 alunni, a fine anno 2 non sono stati ammessi alla classe successiva e 1 si è ritirato. In quarta si sono inseriti 3 nuovi alunni (uno proveniente da un altro indirizzo del nostro istituto e due ripetenti). In seguito alla non promozione di 4 studenti nel passaggio dalla quarta alla quinta e ad un ritiro nel corso della quinta, il gruppo classe si è attestato per l'a.s. 2023-24 sulle/gli attuali 15 alunni.

Sostanzialmente regolare è stata anche la continuità dei docenti, come si può osservare dal quadro sinottico delle materie e degli insegnanti, con l'eccezione degli insegnanti di Laboratorio design (sia del Gioiello che di Microfusione), cambiati dopo la classe terza.

Nella classe non sono presenti studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il profilo della classe, evolutosi nel corso dei tre anni, risulta complesso e variegato. Il gruppo infatti è emerso sin dalle prime settimane della terza per le positive qualità umane, caratterizzandosi per la volontà generale di costruire un dialogo formativo attraverso un comportamento attento e sensibile non solo con gli adulti ma anche con i compagni. Tuttavia alcuni elementi hanno dimostrato talora atteggiamenti polemicamente e poco adeguati al contesto scolastico. Ammirabile dedizione è stata rivolta nei tre anni all'inclusione e al supporto dei compagni più fragili. Va altresì segnalato che, nonostante il numero contenuto, la classe non risulta particolarmente coesa, ma insistono gruppi interni, oltre ad essere presenti situazioni di fragilità personale. Tale situazione ha generato in alcune componenti un atteggiamento poco partecipativo e talvolta apertamente disinteressato alle lezioni. Nel corso della classe quinta la situazione è pressoché rimasta invariata e ciò ha comportato ricadute sull'andamento scolastico su cui più volte i docenti si sono confrontati.

Gli studenti hanno senza dubbio risentito degli anni di emergenza Covid, sebbene in modo meno marcato rispetto alle classi che li hanno preceduti, alcuni risultano particolarmente sensibili e presentano tratti più o meno ansiosi.

Alla luce di ciò, si evidenzia che gli argomenti previsti secondo le indicazioni ministeriali nei programmi di terza e quarta hanno subito una inevitabile contrazione e alcuni ritardi che hanno pesato sulla quinta, ma anche il lavoro dei docenti è stato faticoso e rallentato, per cui permangono lacune nella formazione di base. La classe, infatti, per quanto concerne l'andamento didattico, sin dal primo anno del triennio si è caratterizzata per le diffuse fragilità, in particolare nell'ambito della costanza, del metodo di studio, delle prenoscenze, dei prerequisiti di base e della padronanza linguistico-espressiva. Da un punto di vista di competenze, abilità e acquisizione dei contenuti la classe presenta, a parte pochi casi, un livello medio-basso, con un profilo abbastanza sfaccettato per capacità, potenzialità, metodo e percorso di studio, partecipazione e impegno. Deboli sono sempre stati, ad eccezione di un piccolo gruppo di 5-6 discenti, sia la partecipazione in classe sia l'interesse mostrato soprattutto per le materie di cultura generale. Negli anni tuttavia questi aspetti didattici sono in parte migliorati, anche in vista del fatto che gli studenti sono maturati mostrando nella

maggior parte dei casi consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, pur come già detto in taluni casi rinchiudendosi spesso in un comportamento poco partecipativo.

Per fortuna, il numero non elevato di alunni ha reso possibile la realizzazione di una didattica personalizzata, fondamentale in una classe così eterogenea, dove il processo di costante verifica degli apprendimenti si è reso necessario anche per far mantenere il ritmo di lavoro agli alunni meno motivati.

Per quanto concerne la capacità espressiva, si evidenziano diffuse problematiche nell'esposizione orale e, soprattutto, scritta, con difficoltà a sviluppare il discorso in modo articolato, completo e pertinente e ad argomentare con coesione e logica. Un numeroso gruppo di alunni presenta ancora difficoltà nell'espressione orale e nella produzione scritta anche nella lingua straniera. Al contrario, nelle materie di indirizzo la classe è riuscita nel complesso a raggiungere risultati più che adeguati e in alcuni casi anche molto buoni.

Il livello di acquisizione dei contenuti dipende naturalmente dal livello di impegno personale, dal metodo di studio, dalla motivazione individuale. Tuttavia è possibile riconoscere, accanto ad un numero esiguo (5-6) di allievi con più che discrete capacità di apprendimento che ha studiato con regolarità e ha partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni raggiungendo gli obiettivi con risultati adeguati, un secondo consistente gruppo intermedio che ha mostrato fragilità nel metodo di studio e/o discontinuità nel lavoro individuale e/o carenze di base rispetto al programma pregresso.

Ogni insegnante ha applicato le strategie e gli strumenti ritenuti più idonei per le diverse discipline, rimodulando le varie programmazioni sulla base di quanto concordato nei singoli Dipartimenti.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	17	2	1	2	16
IV	16	3	-	4	15
V	15	1	1	-	15

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	Maria Cecilia Calabri	stesso docente	stesso docente
Storia	Maria Cecilia Calabri	stesso docente	stesso docente
Lingua e cultura straniera	Billeri Iliaria	Fabrizio Vivoli	stesso docente
Filosofia	Laura Pranzini	stesso docente	stesso docente
Matematica	Michele Piccinno	stesso docente	stesso docente
Fisica	Michele Piccinno	stesso docente	stesso docente
Storia dell'Arte	Rita Poccianti	stesso docente	stesso docente
Chimica	Martina Bertini	Bianca Gherardi	//
Scienza motorie e sportive	Stefania Belcastro	stesso docente	stesso docente
Discipline progettuali design	Riccardo Misesti	Rosa Serpico	stesso docente
Laboratorio design (Microfusione)	Francesco Capani	Elisa Franceschetti	stesso docente
Laboratorio design (del Gioiello)	Erika Sani	Rosa Serpico	stesso docente
Laboratorio design (Sbalzo e Cesello)	Luisa Baffà	stesso docente	stesso docente
Religione	Antonio De Santi	stesso docente	stesso docente
Sostegno	Lisa Carotti	stesso docente	stesso docente
Sostegno	Laura Vicini	stesso docente	stesso docente
Sostegno	Francesco Tricca	stesso docente	stesso docente
Sostegno	Oscar Calì	Andrea Cattozzo	stesso docente
Sostegno	//	//	Angelo Alterio
Sostegno	//	//	Giuseppe Maitino

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli trasversali previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5E di inizio anno (dopo un'analisi della situazione di partenza della classe e una rilevazione dei bisogni sia a livello comportamentale-affettivo sia formativo-cognitivo), ritenuti perseguibili da tutti gli insegnanti, indipendentemente dalla disciplina specifica.

Obiettivi comportamentali-affettivi:

- Consolidare e acquisire la partecipazione attiva e pertinente alle attività didattiche.
- Consolidare le relazioni sociali, attraverso un comportamento leale di onestà nei rapporti tra pari e con gli insegnanti.
- Consolidare il rispetto per gli ambienti scolastici e il regolamento della scuola.
- Consolidare il senso di tolleranza e solidarietà tra pari attraverso un corretto confronto.
- Educare alla responsabilità e al rispetto dei tempi della scuola: orari di entrata, trasferimenti da un'aula all'altra, rientro in classe dopo la ricreazione, uscite, puntualità nelle consegne.
- Rispettare le strutture scolastiche;
- Rispettare il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina.
- Promuovere il senso del rispetto per ogni persona evitando qualunque forma di discriminazione.
- Sensibilizzare e promuovere un'apertura e un interesse per il mondo esterno e per quanto accade nell'ambito sociale, politico, economico, tecnico, scientifico, artistico.

Obiettivi formativo-cognitivi

(comuni a tutte le discipline, espressi in termini di **abilità e competenze**, che i docenti intendono promuovere negli alunni):

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare o consolidare il metodo di studio personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze e le competenze per risolvere problemi in un'ottica multidisciplinare.
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità applicative delle conoscenze sia nell'orale che nello scritto utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper raccogliere dati sapendoli organizzare criticamente.
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare collegamenti tra le varie discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e produrre tabelle, schemi e grafici.

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la metodologia necessaria per lo sviluppo delle capacità creative spendibili nell'ambito dell'indirizzo prescelto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati.
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper consegnare un lavoro finito, leggibile, presentabile e curato nella stesura.
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare fonti diverse (letterarie, documentarie, iconografiche) per analizzare fenomeni.
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre con lessico congruente i risultati del proprio lavoro in un colloquio o in una relazione scritta.
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti disciplinari.

Strategie d'intervento

Dato come principio di base che:

- ogni docente di norma controlla e corregge, con modalità da definirsi (ritiro del quaderno a campione, correzione in classe mediante chiamata, ecc.) i lavori svolti a casa;
- impiega la correzione degli elaborati come momento formativo per modificare il comportamento;
- stimola e favorisce uno spirito di collaborazione fra gli allievi gratificando coloro che si impegnano;
- potenzia le strategie di apprendimento atte a sviluppare le abilità personali di ciascun alunno, che tengano conto anche di un eventuale svantaggio o di una diversa abilità;
- struttura l'apprendimento in fasi e in moduli appropriati, che rispettino i ritmi di studio e apprendimento degli studenti della Classe;
- cerca di coordinarsi con gli studenti e con i colleghi affinché i problemi di qualsiasi natura in cui incorrono gli alunni singoli o il gruppo classe trovino una soluzione il più possibile condivisa,

si precisa che: la realizzazione di tali obiettivi deve essere perseguita prevalentemente nel contesto delle normali attività didattiche, che a sua volta risulterà tanto più efficace quanto maggiormente sarà capace di promuovere un sereno e costruttivo confronto di idee e di comportamenti. In tale ottica lo stesso svolgimento dei programmi d'insegnamento costituirà non il fine dell'azione docente, ma il mezzo attraverso cui promuovere le capacità critiche dei discenti l'approfondimento dei valori umani, tra i quali soprattutto il rispetto della "persona" propria ed altrui.

Obiettivi minimi

I docenti indicano come prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- Consolidare e acquisire la partecipazione attiva e pertinente alle attività didattiche.
- Sviluppare un'adeguata capacità di attenzione e concentrazione in classe.
- Sviluppare o migliorare il metodo di studio personale.

- Apprendere le conoscenze di base indispensabili per la trattazione delle diverse tematiche disciplinari.
- Sviluppare un'adeguata capacità di portare a termine in autonomia il compito assegnato, in modo sufficientemente organizzato e comprensibile nell'esposizione orale, scritta e grafica.

Attenzione: in merito agli obiettivi didattici specifici delle materie, si rimanda ai programmi delle singole discipline.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER AREA

area umanistica

- Potenziare le competenze linguistico-comunicative, incrementando precisione e ricchezza di lessico, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa, sia nella produzione orale che scritta.
- Affinare e applicare consapevolmente gli strumenti di lettura di opere artistiche e letterarie.
- Conoscere aspetti fondamentali della storia della cultura artistica e letteraria attraverso lo studio di correnti, opere e autori.
- Riconoscere i valori autonomi espressi dalle diverse culture che si sono susseguite nel passato e che coesistono nel mondo contemporaneo.
- Contestualizzare fatti ed eventi artistici, storici, filosofici e letterari, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali.
- Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria, artistica e filosofica del periodo considerato.
- Conoscere i presupposti delle principali istituzioni politiche, giuridiche e sociali e comprendere diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della filosofia, contestualizzare i singoli contenuti filosofici.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Utilizzare gli elementi di base di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

area scientifica

- Acquisire la terminologia relativo al programma in corso.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
 - Risolvere i problemi secondo i seguenti obiettivi/azioni: utilizzare un metodo logico nell'analisi dei problemi; utilizzare un metodo sperimentale di analisi; studiare la realtà in termini pragmatici e proporre soluzioni; valutare i dati ottenuti dalle esperienze.
- Acquisire ed interpretare informazioni secondo i seguenti obiettivi/azioni: decodificare gli elementi del linguaggio tecnico-scientifico; individuare informazioni in testi scientifici.
- Distinguere valutazioni oggettive da valutazioni soggettive; riconoscere processi analoghi in contesti diversi; usare criticamente le fonti.

area artistica

- Sviluppare e approfondire interessi, conoscenze e abilità derivati dalle discipline artistiche.
- Acquisire le competenze progettuali, tecniche e operative attraverso l'osservazione critica e la ricerca creativa.
- Saper cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia e alle tipologie delle opere d'arte.
- Acquisire la capacità di rapportarsi in modo autonomo e produttivo al contesto in cui si opera.
- Individuare le coordinate storico-culturali delle opere artistiche.

area di indirizzo: Design Oreficeria

- Conoscere le regole sulla sicurezza nei laboratori e nella gestione delle attrezzature.
- Conoscere le strumentazioni del Laboratorio di Gioiello, di Sbalzo e Cesello e di Microfusione e degli utensili per eseguire le lavorazioni Traforo, saldatura, pulitura, microfusione, sbalzo e cesello.
- Conoscere le tecniche di realizzazione degli utensili (ceselli) , la tempra e la finitura.
- Conoscere l'uso dei ceselli.
- Conoscere i segni della rappresentazione, tracciatura, abbassamenti di piano, texture di superficie e resa chiaroscurale realizzata con i ceselli.
- Conoscere i sistemi di preparazione delle fodere e bordature delle formelle cesellate.
- Conoscere l'uso degli strumenti di laboratorio, e degli utensili per eseguire le lavorazioni Traforo, saldatura, pulitura.
- Acquisire una conoscenza di base delle tecniche di costruzione.
- Acquisire una conoscenza degli effetti estetici ottenibili attraverso le finiture da ottenere con le realizzazioni tecniche in oggetto.
- Conoscere l'iter laboratoriale della tecnica di ricottura e tempra.
- Conoscere i metodi di rappresentazione di un progetto attraverso l'interpretazione e l'utilizzo degli strumenti della costruzione di un gioiello.
- Conoscere l'iter laboratoriale della tecnica e le fasi di finitura dell'oggetto realizzato.
- Conoscere gli strumenti che possono modificare gli aspetti estetici e tecnici nella costruzione di un oggetto, spessori dei metalli, sezione dei fili, trattamenti di superficie e resa chiaroscurale.

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017

Criteria di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteria di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
La concezione del tempo	TUTTO L'ANNO	<p>INGLESE</p> <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>STORIA</p>	<p>Modernism, James Joyce</p> <p>Leopardi: la riflessione storica e filosofica su presente e passato. Il tema della memoria, della rimembranza, della morte, del vago e dell'infinito.</p> <p>Velocità, macchine e rivoluzione delle strutture del linguaggio nel <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>.</p> <p>Disgregazione del tempo e strutture narrative in <i>La coscienza di Zeno</i> di I. Svevo.</p> <p>Cézanne: la pittura come "coscienza" della realtà e la prospettiva multipla.</p> <p>La "quarta dimensione" nel Cubismo e nella pittura di Boccioni.</p> <p>Fenomenologia: tempo e durata.</p> <p>Nietzsche: la concezione estatica del tempo.</p> <p>Lo sviluppo industriale di fine '800-inizio '900 e la rivoluzione dei consumi: ritmo e organizzazione scientifica del lavoro da Frederick Taylor a Henry Ford.</p> <p>Il concetto di "tempo libero" nella Bella Époque.</p> <p>Le condizioni vita dei soldati in trincea (l'attesa; il "Servizio P" e i giornali di guerra, la scrittura).</p> <p>Il regime fascista e il programma di "nazionalizzazione" del tempo libero.</p>
Lo sviluppo economico, industriale e	TUTTO L'ANNO	INGLESE,	The Victorian Age, Charles Dickens, the Utilitarianism.

<p>scientifico tra Ottocento e Novecento</p>		<p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>STORIA</p>	<p>La fiducia positivista nel progresso: dal naturalismo Francese e al Verismo italiano.</p> <p>Lavoro minorile nella letteratura tra Ottocento e Novecento: <i>Rosso Malpelo</i> di G. Verga.</p> <p>Lo smarrimento di fronte alla complessità della realtà moderna: la Scapigliatura e il conflitto tra artista e società; C. Baudelaire, "La perdita dell'aureola"; D'Annunzio e la teoria del Superuomo; il "fanciullino" di Pascoli.</p> <p>Impressionismo: il rapporto con la fotografia, la rappresentazione della vita moderna (Renoir e Degas).</p> <p>Il Neoimpressionismo</p> <p>Il Futurismo e la celebrazione della modernità.</p> <p>Le trasformazioni della struttura produttiva nei marxismi del Novecento.</p> <p>La Belle Époque.</p> <p>Il movimento operaio.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale: le grandi trasformazioni economiche e sociali.</p> <p>Lo Stato Unitario e la legislazione sociale.</p>
<p>La "scoperta" dell'inconscio</p>		<p>INGLESE</p> <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>STORIA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Modernism, James Joyce, Freud</p> <p>Svevo e il tema della malattia e della psicoanalisi.</p> <p>Giovanni Pascoli, poeta dell'"oscuro tumulto".</p> <p>Nietzsche e Freud: le pulsioni, l'inconscio e le vie per accedervi.</p> <p>Guerra di trincea e <i>shock-shell</i>.</p> <p>Il Surrealismo: Dalí e Magritte</p>

<p>La Guerra (tra nazioni e conflitti sociali tra '800 e '900)</p>		<p>INGLESE</p> <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>STORIA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>War Poets</p> <p>Testimoniare la guerra: una generazione in trincea. Ungaretti e l'insensatezza della guerra. Il Futurismo e la guerra "sola igiene del mondo".</p> <p>Schopenhauer: la Volontà Nietzsche: la volontà di potenza Marxismi del Novecento: Guerra imperialista, lotta di classe e decolonizzazione..</p> <p>L'interventismo. La "Guerra dei Trent'anni" (Grande Guerra e Seconda Guerra Mondiale).</p> <p>Conflitti sociali: il Divisionismo e le opere di denuncia sociale. La guerra: un manifesto contro la guerra: Guernica.</p>
<p>L'uomo moderno tra angoscia ed alienazione.</p>		<p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>STORIA</p> <p>INGLESE</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Lo sfaldamento dell'io: Svevo e Pirandello e la desolata condizione dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Heidegger, Scuola di Francoforte</p> <p>L'età dell'ansia: L'Europa di inizio secolo. Nazionalismo e interventismo.</p> <p>Modernism. James Joyce</p> <p>Degas, L'assenzio. Van Gogh, Campo di grano. Munch, Il Grido. Kirchner, Cinque donne sulla strada.</p>

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>Pensiero di genere: De Beauvoir, Irigaray e Butler Articoli economici della Costituzione: Art.3, Art. 42-48</p>	<p>Filosofia</p>
<p>Incontri con una lettrice americana e discussione sulle differenze fra Stati Uniti e Italia. Le suffragette, il diritto di voto alle donne, le tre ondate di femminismo.</p>	<p>Inglese</p>
<p>BLSD - Primo soccorso - pratiche di primo soccorso e sequenze di Rep</p>	<p>Scienze Motorie</p>
<p><i>Il diritto alla 'memoria storica': un difficile bilanciamento tra tutela della dignità delle vittime e libertà di manifestazione del pensiero: l'interpretazione storiografica di Gavriilo Princip (tirannicida o terrorista?), la funzione di alcune ricorrenze come il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa del "25 aprile"; l'utilizzo non innocente di parole come "razza", ma anche il diritto invocato di utilizzare parole come "genocidio" (per gli Armeni, per il massacro di Srebrenica, per il 'genocidio' a Gaza); "antisemitismo" e Palestina (lettura di estratti dell'articolo di Masha Gessen, <i>All'ombra dell'Olocausto</i>, in "Internazionale" 19/25 gennaio 2024).</i> In occasione del Giorno della Memoria la classe ha letto ed analizzato: Elie Wiesel, <i>La notte</i> (edizione a piacere)</p>	<p>Letteratura /Storia</p>
<p>La classe inoltre ha aderito al Laboratorio (12 ore) di "potenziamento dell'ascolto consapevole della musica" (individuato come priorità del <i>Progetto Regionale Toscana Musica</i> a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e inserito tra i percorsi riconosciuti di educazione civica), tenuto dal prof. Alessandro Polito: Lez. 1 Test di ingresso - Riconoscere alcuni organici strumentali Lez. 2 Riconoscere l'organico - Test di rinforzo Lez. 3 Riconoscere il periodo storico - Test di rinforzo Lez. 4 Riconoscere il genere musicale - Test di rinforzo Lez. 5 Test finale: distinguere organico, genere e periodo storico Lezione/Concerto dal vivo: Le quattro stagioni di Vivaldi eseguite dall'Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta.</p>	<p>St. dell'Arte Laboratorio del Design Lingua e Lett. Italiana Filosofia Sc. Motorie</p>

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Quale futuro? E' possibile una nuova età dell'oro?, concorso organizzato da SPI-CGIL e Quartiere 1.	novembre 2021-marzo 2022	12 ore	Letteratura italiana / Laboratori	Sede di Firenze della CGIL / Liceo Porta Romana
TRIO Regione Toscana . Corsi sulla Sicurezza	a.s.2021/22	13 ore	tutte	online
Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole, evento creato da IIS, USR Toscana e ANPAL Servizi Toscana	23/11//21	3 ore	tutte	online
Incontro con la designer Callo Valentina	9/02/2022	2 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Incontro col designer di bigiotteria/access. e stilista Bruno Tommassini	23/03/2022	2 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Uscita didattica per la manifestazione Florence Jewellery Week	2/05/2022	5 ore	tutte	Firenze:Palazzo Coveri, Palazzo Pegaso e Palazzo Medici Riccardi
Uscita didattica presso Palazzo Pitti con visita al Tesoro dei Granduchi, alla Galleria d'Arte Moderna e itinerario didattico presso il Giardino di Boboli	3/05/2022	5 ore	tutte	Polo Museale di Palazzo Pitti, Firenze

Laboratorio a scuola sulle mappe concettuali col Dott. Rialti e il Dott. Tomai	6 e 12/05/2022	4 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Incontro con Gabriele Veneri imprenditore del settore orafa, titolare della Ditta SEMAR, Consigliere Regionale della Toscana ed attivo nella Consulta Regionale del Settore orafa con CNA (sui materiali e tecniche di lavorazione oltre ai semilavorati)	17/05/2022	2 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Biennale d'Arte a Venezia	17/11/2022	6 ore	tutte	Venezia
Visita e incontro col Direttore del Museo Orodautore di Arezzo e visita al Museo Archeologico di Arezzo con particolare riguardo ai manufatti orafi	25/11/2022	8 ore	tutte	Arezzo
Presentazione Concorso Piccini	19/12/2022	2 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Uscita didattica alla Fiera "Vicenzaoro"	23/01/2023	8 ore	tutte	Vicenza, ExpoCentre
Incontro col designer Alberto Grassi	27/01/2023	2 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Lezione su Artemisia Gentileschi legata al Concorso Guardiagrele tenuta dalla Prof.ssa Poccianti	4/02/2023	1 ora	St. dell'Arte	Liceo, sede di Porta Romana
Progetto "Corridoi Umanitari" in collaborazione col CNR di Pisa e la Comunità di Sant'Egidio	8/02/2023	3 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Lezione sulla Matematica dei Frattali e degli Attrattori in arte: pittura, architettura e oreficeria; tenuta dal Prof. Piccinno e legata al Concorso Piccini	27/02/2023	1 ora	Matematica	Liceo, sede di Porta Romana
Viaggio d'istruzione a Torino: itinerario cittadino e visite presso musei,	27-29/04/23 (3gg)	20 ore	tutte	Torino

residenze e collezioni direzionate anche verso il settore dell'oreficeria				
Partecipazione “Festival Luce”	21/10/2023	4 ore	tutte	Palazzo Vecchio, Firenze
Presentazione “La forma del suono” del designer Alberto Grassi	9/11/2023	2 ore	discipline d’indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Visita alla Biennale di Venezia e Collezione Peggy Guggenheim	21/11/2023	8 ore	tutte	Venezia
Uscita didattica alla Fiera “Vicenzaoro”	22/01/2024	8 ore	tutte	Vicenza, ExpoCentre
Viaggio d’istruzione a Parigi: itinerario cittadino e visite presso musei, residenze e collezioni direzionate anche verso il settore dell'oreficeria	9-14/02/2024 (6 gg)	24 ore	tutte	Parigi
Incontro con gli orafi fiorentini Leonardo Bartoloni e Tommaso Billi, Orafi fiorentini	16/03/2024	2 ore	Laboratorio di Microfusione	Liceo, sede di Porta Romana
Incontro con lo Storico dell’Arte Giuliano Centrodi sul tema “Giò Pomodoro. Artista-Orafo ad Arezzo” con particolare riferimento al rapporto tra artisti contemporanei ed arte orafa	3/05/2024	1 ora	Progettazione	Liceo, sede di Porta Romana
Orientamento universitario	Ottobre 2023/Maggio 2024	5 ore	tutte	Liceo Artistico di Porta Romana / Università degli Studi di Firenze
Preparazione della relazione finale con presentazione	a.s. 2023/24	10 ore	tutte	attività svolta individualmente
Esperienze singole				
Corso “Comprendere la musica” livelli 1 col docente A. Polito	15/12/2021-28/02/2022	20 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana

Progetto Murales: attività svolta in convenzione con IIS Sasseti-Peruzzi di Firenze	7-9/03/2022	15 ore	tutte	IIS Sasseti Peruzzi di Firenze
Corso di Fumetto col docente A. Polito	7/03-2/05 2022	13 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Progetto Innesti in convenzione con CFR	14-18/6/2022 5-9/09/2022 30/10/2022	78 ore	tutte	
Le scuole si presentano, open day, workshop (attività di orientamento)	4/12/2022	2-4 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Potenziamento e ampliamento di nozioni matematiche propedeutiche per i test universitari	dal 22/12/2022 al 18/05/2023	14 ore	Matematica	Liceo, sede di Porta Romana
Partecipazione al Concorso Piccini	a.s. 2022/23	13/20 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Partecipazione al Concorso Guardiagrele	a.s. 2022/23	13/20 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Attività peer to peer	22/03/2023 30-31/03/23 4-5/04/23	5 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana
Corso di incassatura	maggio 2023	21 ore	discipline d'indirizzo	Liceo, sede di Porta Romana
Language course with Language ion Action Junior Programmes, part of Malvern International PLC, at Garden Hall Centre, London, U.K. (level A2)	7-19/07/2023	30 ore	Lingua e lett. Inglese	Londra, UK
Attività c/o Associazione Volontari Gruppo Elba. Servizio di assistenza ai disabili	luglio 2023	50 ore	tutte	Parrocchia S. Maria a Quarto, Via di Quarto n.7 a Bagno a Ripoli (FI).
Attività di Tutor per gli alunni di 1A	6/11/2023	2 ore	discipline d'indirizzo	Laboratorio di Oreficeria, Liceo Porta Roman
Partecipazione Open Day c/o Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto	13/12/2023 11/01/2024	7 ore	tutte	Liceo, sede di Porta Romana

Fiorentino (sede Porta Romana)				
Progetto presso la Conad di Via Zanella (FI) con la professoressa Contini	29/02/24 (2h) 26/03/24 (2h)	4 ore	tutte	Firenze, Conad in Via Zanella
Progetto presso la Libreria Feltrinelli RED in Piazza della Repubblica (FI)	dal 10/04/24 fino al termine della scuola (mercoledì- venerdì, 3 ore a mattina con orario 10-13)	48 ore	tutte	Firenze, Libreria Feltrinelli RED in Piazza della Repubblica

11

CLIL

Per gli studenti della classe 5E non è stato progettato e attuato alcun percorso CLIL.

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla Biennale di Venezia e Collezione Peggy Guggenheim - Uscita didattica alla “Fiera Vicenzaoro” 	<ul style="list-style-type: none"> - Venezia - Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> - 21/11/2023 (1 giorno: 8 ore) - 22/01/2024 (1 giorno: 8 ore)
Viaggio di istruzione	Itinerario cittadino e visite presso musei e collezioni direzionate anche verso il settore dell'oreficeria	Parigi	9-14/02/2024 (6gg: 24 ore)
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione al “Festival Luce”	Firenze, Palazzo Vecchio	21/10/2023 (4 ore)
Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> - “La forma del suono” col designer Alberto Grassi - Incontro con gli orafi fiorentini Leonardo Bartoloni e Tommaso Billi, Orafi fiorentini - Incontro con lo Storico dell'Arte Giuliano Centrodi sul tema “Giò Pomodoro. Artista-Orafo ad Arezzo” con particolare riferimento al rapporto tra artisti contemporanei ed arte orafa 	<ul style="list-style-type: none"> - Liceo, sede di Porta Romana - Lab. di Microfusione % Liceo, sede di Porta Romana - Lab. di Progettazione % Liceo, sede di Porta Romana 	9/11/23-16/03/24-3/05/24 (2 ore per ciascun attività)
Orientamento:	Presentazione M.A.D: Corso di Perfezionamento post-diploma	Presso la Gipsoteca del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, Firenze	14 novembre 2023 (2 ore)
	Altre iniziative di Orientamento in Uscita svolte in autonomia	luoghi e sedi interessate	durante tutto l'a.s. 2023/2024

	Partecipazione Workshop orientamento post-diploma, c/o Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino (sede Porta Romana)	Laboratori oreficeria Liceo, sede di Porta Romana	12/01/2024
--	---	---	------------

13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche utilizzate dalle singole discipline

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T A R T E	S C M O T O R I E	D I S C P R O G E T T U A L I	L A B O R E F I C E R I A
MODALITÀ										
Lezione frontale	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Problem solving					X	X		X		X
Metodo induttivo	X	X								
Esercitazioni pratiche						X		X		X
Lavoro di gruppo			X			X		X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X			
Simulazioni	X	X		X	X	X			X	X
Recupero	X	X			X	X	X	X	X	
Attività esterne (1)					Visite Musei		Visite Musei		Visite Musei	

(1) Indicare brevemente quali: Collezione Peggy Guggenheim (Venezia); Museo d'Orsay, Museo Louvre, Museo dell'Orangerie, Museo Quai Branly, Fondazione Prada, Aftersquat 59 rue de Rivoli, Casa Museo Victor Hugo (Parigi)

Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T A R T E	S C M O T O R I E	D I S C P R O G E T T U A L I	L A B O R E F I C E R I A	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	X	X		X			X	X			
Interrogazione breve	X	X	X	X	X		X				
Trattazione sintetica	X	X	X			X					
Prove pratiche								X	X	X	
Tema o problema	X	X				X	X		X	X	
Questionario					X	X					
Relazione	X	X	X			X	X				
Esercizi	X	X			X	X		X	X	X	
Test strutturati	X	X			X	X		X			
Test semi strutturati	X	X			X	X	X				

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici per le discipline di Italiano, Matematica, Storia dell'arte e Lingua Inglese.

Per tutte le materie le attività di recupero sono state effettuate nella settimana di sospensione delle attività didattiche, come previsto dalla programmazione annuale d'istituto. Per ogni materia si sono aggiunti poi momenti diversi, come specificato a seguire.

Sono stati proposti sportelli didattici per le discipline di Italiano, Matematica, Storia dell'arte, Filosofia e Lingua Inglese.

Letteratura Italiana e Storia: recupero *in itinere*, studio individuale e momenti di ripasso.

Letteratura e cultura lingua straniera: recupero *in itinere* e studio individuale

Filosofia: recupero *in itinere*, studio individuale e momenti di ripasso.

Matematica e Fisica: recupero *in itinere*, studio individuale e momenti di ripasso.

Storia dell'arte: *in itinere* e studio individuale.

Scienze motorie: recupero *in itinere*.

Discipline Progettuali: recupero *in itinere*, elaborazione dei progetti assegnati in autonomia.

Laboratorio di Sbalzo e cesello: recupero *in itinere*, elaborazione dei progetti assegnati in autonomia

Laboratorio di Microfusione: recupero *in itinere*, elaborazione dei progetti assegnati in autonomia.

Laboratorio del Gioiello: recupero *in itinere*, elaborazione dei progetti assegnati in autonomia

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Le prove d'esame ai sensi dell'articolo 17, comma 3, 4 e 9, del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

La **prima prova** scritta accerta la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento), nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** si svolge in forma grafico-pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato nel corso del colloquio dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline; di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento generale al percorso effettuato; di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Per la **seconda prova** si precisa che gli studenti potranno utilizzare libri e riviste di settore preventivamente selezionate e poi collocate dalle docenti d'indirizzo dove la commissione riterrà opportuno, o anche immagini (relative a piante, foglie, animali, ecc.) da loro portate su chiavetta USB, previo controllo della Commissione, da cui trarre, se necessario, spunto (le chiavette saranno fruibili mediante pc forniti dalla scuola privi di collegamento ad internet). Se necessario sarà

possibile stampare anche a colori una o più immagini. In aula 14 è presente una seconda raccolta di libri destinati a tutti gli studenti. Le aule destinate alla suddetta prova dovranno essere adeguatamente attrezzate per consentire agli alunni il sereno svolgimento della prova: lavagne luminose, stampante a colori, almeno due pc senza accesso alla rete per consultazione immagini, materiale da disegno.

Allo scopo di offrire alla Commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le griglie usate per la valutazione sono in allegato (All. 3 e 4).

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

(Manuale di accesso:

https://curriculumstudente.istruzione.it/assets/allegati/Guida-Rapida_Accesso-e-consultazione-docenti.pdf)

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
DOCENTE	
Rita Poccianti	Fto Rita Poccianti
Maria Cecilia Calabri	Fto Maria Cecilia Calabri
Fabrizio Vivoli	Fto Fabrizio Vivoli
Michele Piccinno	Fto Michele Piccinno
Ilaria Pranzini	Fto Ilaria Pranzini
Stefania Belcastro	Fto Stefania Belcastro
Elisa Franceschetti	Fto Elisa Franceschetti
Luisa Baffa	Fto Luisa Baffa
Rosa Serpico	Fto Rosa Serpico
Lisa Carotti	Fto Lisa Carotti
Laura Vicini	Fto Laura Vicini
Andrea Cattozzo	Fto Andrea Cattozzo
Francesco Tricca	Fto Francesco Tricca
Angelo Alterio	Fto Angelo Alterio
Giuseppe Maitino	Fto Giuseppe Maitino

Firenze, 15 maggio 2024

Ceramica
Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
”
Artistico
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
Scultura
AudiovisivoMultimediale

ALLEGATI

ALLEGATO n.1

Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

DISCIPLINA: Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cecilia Calabri

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Il programma svolto durante il corrente anno scolastico ha visto la trattazione degli argomenti riportati, con l'utilizzo del libro in adozione e di slide in Power Point appositamente strutturate dal docente.

- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 3.1: *Da Leopardi al primo Novecento*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019 (e successive ristampe).
- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 3.2: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019 (e successive ristampe).

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

La vita (l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione dall' "erudizione al bello"; "dal bello al vero"; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli); Il Pensiero (la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico ed eroico); La poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico).

Da **Zibaldone**:

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

La teoria della visione

Suoni indefiniti

da **I Canti** (genesì, struttura, titolo, partizioni interne, lingua e metro. *Le Canzoni*, gli *Idilli*, Il "risorgimento" e i "grandi Idilli" del 1828-1830; la distanza dai primi idilli; *Il ciclo di Aspasia*; La polemica contro l'ottimismo progressista; *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso):

L'Infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante (vv. 1-38)

A se stesso

La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-69; 87-157; 297-317)

da **Le Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

LETTERATURA, CULTURA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

L'età post-unitaria. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il positivismo; il mito del progresso.

Storia della lingua: la necessità di una lingua di uso comune; la diffusione dell'italiano.

LA SCAPIGLIATURA E IL MELODRAMMA

Gli scapigliati e la modernità; la Scapigliatura e il Romanticismo straniero; un crocevia intellettuale.

Emilio Praga, da *Trasparenze: La strada ferrata* (cenni)

Igino Ugo Tarchetti, da *Fosca* (capp. XV, XXXII, XXXIII): *L'attrazione della morte*

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese (i fondamenti teorici; i precursori)

Honoré de Balzac e la Commedia umana (cenni)

Gustave Flaubert (la teoria dell'impersonalità, il discorso indiretto libero; *Madame Bovary*)

Emile Zola (la poetica; Il ciclo dei Rougon-Macquart, Il romanzo sperimentale)

da *L'Assommoir* (cap. II): *L'alcol inonda Parigi*

Il romanzo dell'età vittoriana (**Charles Dickens**) (cenni)

Il romanzo russo: **Fiodor Dostoievskij** e **Lev Tolstoj** (cenni)

La letteratura drammatica ottocentesca: Henrik Ibsen, *Casa di bambola* (cenni)

CULTURA E LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

La diffusione del modello naturalista. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista.

GIOVANNI VERGA

La vita (la formazione e le opere giovanili, Verga a Firenze e a Milano, il ritorno in Sicilia); I romanzi "preveristi" (i romanzi fiorentini e il "ciclo mondano"; l'adesione al Verismo); Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (la poetica dell'impersonalità, "regressione" e "eclisse" dell'autore, "l'illusione completa della realtà", la scomparsa del narratore onnisciente); Il pessimismo e l'anti-progressismo verghiano (il tema dei Vinti); il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

Le Novelle.

Il "ciclo dei Vinti": *I Malavoglia* (l'intreccio, i temi, le tecniche narrative, la prospettiva anti-idillica, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, le interpretazioni di L. Russo, G. Barberi Squarotti e R. Luperini); *Mastro Don Gesualdo* (l'intreccio, i temi).

Da *Vita dei campi*:

La Prefazione a L'amante di Gramigna

Fantasticheria

Rosso Malpelo

[Lettura di: Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, dicembre 1886]

Da **Novelle rusticane**:

Libertà (fornito dalla docente in fotocopia e con analisi in formato digitale su Classroom)

Da **I Malavoglia**:

Prefazione (I “vinti” e la “fiumana del progresso”)

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (dal cap. I);

La tragedia (dal cap. III, fornita in fotocopia dalla docente);

La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (dal cap. XV).

IL DECADENTISMO

Origine del termine. Il contesto culturale. La visione del mondo decadente. Il mistero e le “corrispondenze”. Gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del Decadentismo: l’Estetismo; l’oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia.

I Temi: la malattia e la morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il “fanciullino” e il superuomo.

La crisi del ruolo intellettuale:

Charles Baudelaire, *Perdita d’aureola*

Microsaggio: *Schopenhauer, Nietzsche, Bergson*.

Charles Baudelaire e i poeti simbolisti

Vita, poetica e opere (cenni). *I fiori del male*. La noia: lo spleen e l’ideale; il conflitto con la società e il ruolo dell’intellettuale. Gli aspetti formali: analogia, sinestesia e simbolo.

da *I fiori del male*:

Corrispondenze

L’Albatro

La poesia simbolista (cenni)

Il romanzo decadente in Europa: Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente* e Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Grey* (cenni)

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita; la produzione in prosa e quella in versi; la relazione con la Duse; il dannunzianesimo; il poeta e l’“uomo d’azione”.

L’estetismo e la sua crisi (i versi degli anni Ottanta, *Il piacere*); la fase della bontà (*Giovanni Episcopo*, *L’Innocente*, *Poema paradisiaco*); la scoperta di Nietzsche e l’ideologia del superuomo; il superuomo e l’esteta; i romanzi del superuomo (*Il Trionfo della Morte*; *La Vergine delle Rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*); *Le Laudi*; le opere drammatiche; il *Notturmo*.

da *Il piacere* (trama, temi, stile)

L’attesa (libri I, cap. I, fornito in fotocopia dalla docente)

Il conte Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (dal libro III, cap. II)

da *Le vergini delle rocce*:

Il programma politico del superuomo (libro I)

Le Laudi (il progetto; *Maia*; *Elettra*, *Alcyone*).

Da *Alcyone* (la struttura, i contenuti, la forma):

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Da *Notturmo*

brano antologizzato

GIOVANNI PASCOLI

La vita (la giovinezza, la morte del padre, il “nido” familiare, la carriera di insegnante, l’ideologia politica).

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli. La poetica: il “fanciullino”; la “poesia pura”.

I temi e i nuclei della poesia di Pascoli (il cantore della vita comune; il grande Pascoli decadente).

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, la metrica, le figure retoriche.

Le raccolte poetiche: I *Myricae*, *Poemetti* e *Canti di Castelvecchio*.

da *Myricae* :

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo e Il tuono (fornito in fotocopia dalla docente)

dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

da *Il fanciullino*

frammento antologizzato (*Una poetica decadente*, righe 1-90).

Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

IL PRIMO NOVECENTO. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti; introduzione al Futurismo; il rifiuto della tradizione; il mito della macchina; le innovazioni formali; i manifesti del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da *Zang tumb tuuum*:

Bombardamento

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL’A.S. 2023/2024

LA CRISI DEL ROMANZO

L'inquietudine di inizio secolo. L'età dell'ansia (Freud e la fondazione della psicoanalisi).

LUIGI PIRANDELLO

La vita (gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo); i temi principali dei romanzi, delle novelle e dei testi teatrali; La visione del mondo (il vitalismo, la crisi dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo); La poetica (il "comico" e l'"umoristico").

da *L'umorismo*:

parti antologiche da: *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo: il sentimento del contrario*, Parte seconda, II

da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

da *Uno nessuno e centomila*:

Nessun nome (libro VIII, cap. IV).

ITALO SVEVO

La vita; la formazione culturale; Shopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con la psicoanalisi; la lingua. I primi romanzi *Una vita* e *Senilità* (i personaggi, l'intreccio, la figura dell'"inetto" e il superuomo, le tecniche narrative); *La coscienza di Zeno* (il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; l'inattendibilità di Zeno narratore; il tema della malattia, l'inettitudine e l'apertura del mondo, la psicoanalisi).

da *Una vita*

Il gabbiano (cap. VIII)

da *La coscienza di Zeno*

Il fumo (cap. III)

Microsaggio: *Svevo e la psicoanalisi*

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; i temi e le caratteristiche formali della prima produzione (la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali); introduzione a *L'allegria* (vicende editoriali, struttura e temi).

da *L'allegria*:

Veglia

Fratelli

Mattina

Soldati

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi il programma di Storia.

Data: Firenze, 30 aprile 2023

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Maria Cecilia Calabri

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cecilia Calabri

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Il programma svolto durante il corrente anno scolastico ha visto la trattazione degli argomenti riportati, con l'utilizzo del libro in adozione e con slide in Power Point appositamente strutturate dal docente.

Libro di testo: Miguel Gotor-Elena Valeri, Vol. 2: *Passaggi. Riforme e rivoluzioni (1650-1900)*, Torino, Le Monnier, 2018 (e successive ristampe).

Vol. 3: *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, Torino, Le Monnier, 2019 (e successive ristampe).

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Completamento degli argomenti del programma della classe quarta)

L'Italia unita: la Destra e la Sinistra storica

Economia e società dell'Italia unita.

Il governo della Destra storica (1861-1876): il dibattito sull'organizzazione dello Stato, l'unificazione normativa, la politica economica, la scuola, il brigantaggio e la questione meridionale.

Il completamento dell'Unità: la Terza guerra di Indipendenza; l'annessione del Veneto; la questione romana; la Guerra franco-prussiana e la conquista di Roma.

La Sinistra storica al governo.

Il trasformismo di Agostino Depretis.

La Triplice alleanza.

L'avvio del colonialismo italiano: il Corno d'Africa e la sconfitta di Dogali.

Francesco Crispi: tra riforme e repressione.

Il mondo operaio italiano e la nascita del Partito socialista

Il primo governo Giolitti.

Il secondo governo Crispi.

Il rilancio del colonialismo nel Corno d'Africa.

La crisi di fine secolo: l'attentato ad Umberto I

L'Europa di fine Ottocento

L'Impero Austro-Ungarico (tra declino e ultimi tentativi di espansione): il compromesso del 1867; la questione d'Oriente e i Balcani; il Congresso di Berlino (1878)

La Germania da Bismarck a Guglielmo II

La Francia: dal Secondo Impero di Napoleone III alla Terza Repubblica francese (l'affaire Dreyfus, *cenni*).

L'Impero Austro-Ungarico (tra declino e ultimi tentativi di espansione).

La Russia zarista, la sconfitta in Crimea e la stagione delle riforme.

La civiltà industriale e il movimento operaio

La seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio e dell'elettricità

Un mondo in trasformazione: l'inurbamento, le innovazioni tecnologiche (telefono, radiocomunicazioni, fotografia e cinema) e medicine

Le grandi migrazioni transoceaniche

Il movimento operaio

Le origini del pensiero socialista
Karl Marx e Friedrich Engels, Manifesto del Partito Comunista
La nascita dei Partiti socialisti (Germania e Italia; il caso inglese)
Una nuova società sociale cattolica: l'enciclica *Rerum Novarum*

Colonialismo e imperialismo a fine dell'Ottocento (*su fotocopie e appunti forniti da insegnante*)

I Caratteri del colonialismo nell'Ottocento (seconda fase dell'espansione europea)
La missione civilizzatrice "dell'uomo bianco"
Evoluzionismo, darwinismo e darwinismo sociale
La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa
L'espansionismo dell'Impero britannico: Africa e India

(*Argomenti del programma svolti sul libro della classe quinta*)

La Belle époque e l'avvio della società di massa

L'Europa e il mondo alle soglie del XX secolo
Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi
Divertimenti di massa: il tempo libero e gli svaghi
La "nazionalizzazione" delle masse
Il ruolo della scuola
Nazionalismo, etnicizzazione e razzismo
I partiti di massa e i sindacati
Il movimento operaio (la legislazione sociale; la Seconda Internazionale)
L'emancipazione femminile

L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

L'Europa tra due secoli.
Il "nuovo corso" della Germania
Il movimento operaio tedesco e la SPD
Mutamenti politici nel Regno Unito e in Francia
L'impero zarista: il 1905 e la crisi della Russia tra guerra e rivoluzione
L'impero austro-ungarico e l'annessione della Bosnia-Erzegovina
L'Impero Ottomano e la rivoluzione dei Giovani Turchi
Le guerre balcaniche del 1912-13
L'Europa divisa in due blocchi: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.
La corsa al riarmo.
Le relazioni internazionali: la crescita del Giappone, la guerra russo - giapponese, la fine dell'Impero cinese e la nascita della Repubblica (cenni)

L'età di Giolitti

La crisi di fine secolo, il governo Zanardelli e la svolta liberale
Conflitto sociale e neutralità dello Stato: inizia l' "età giolittiana"
I governi Giolitti e le riforme
Socialisti e cattolici
Una nuova forza: il nazionalismo
La prima industrializzazione italiana e la "questione meridionale"
La guerra italo-turca in Libia
Il suffragio universale maschile
Il Patto Gentiloni
Il tramonto del sistema giolittiano

La Prima Guerra Mondiale

1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'Italia in guerra dalla neutralità all'intervento (Il dibattito neutralisti/interventisti; il Patto di Londra; il "maggio radioso"; l'entrata in guerra)

1916: il fronte italiano; il fronte occidentale e quello orientale

Una guerra di massa: economia e società

La nuova tecnologia militare

La mobilitazione totale e il "fronte interno"

1917: l'anno della svolta: l'intervento degli Stati Uniti e il crollo del Fronte Russo

La 'rotta di Caporetto'

1918: la fine dell' "inutile strage" (l'ultima offensiva, la Germania sconfitta e la nascita di una pericolosa leggenda)

Il disfacimento dell'Impero austro-ungarico e la vittoria italiana

I 14 punti di Wilson

I trattati di pace (Trattato di Versailles, di Saint-Germain, di Neuilly e Trianon, di Sèvres) e la nuova carta d'Europa

La nascita della Società delle Nazioni

La classe ha letto: Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (edizione a piacere)

La Rivoluzione Russa

Le radici della rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar

Duma e Soviet

Lenin e le *Tesi di aprile*

Bolscevichi, Menscevichi e Social-rivoluzionari

I Bolscevichi salvano la Rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

L'azione del governo bolscevico

La presa di potere di Lenin: dall'Assemblea costituente alla Dittatura rivoluzionaria

La dittatura del Proletariato e la guerra civile

Il Comunismo di guerra

La Terza Internazionale e la nascita dell'URSS

La NEP (Nuova Politica Economica)

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

La fine della NEP e il progetto di industrializzazione forzata

I caratteri del Regime stalinista

Il terrore staliniano e i Gulag

Il difficile dopoguerra europeo

L'Europa dopo i trattati di pace

Le riparazioni di guerra

Il problema dell'inflazione

La difficile situazione tedesca

Il primato statunitense e la crisi europea

Il ritorno alla vita civile dei reduci

I cambiamenti sociali e culturali

Il "biennio rosso" in Germania, Austria, Ungheria

Germania: dal tentativo spartachista alla Repubblica di Weimar

La Repubblica sovietica ungherese

L'Austria: l'aspirazione all'*Anschluss*

La dissoluzione dell'Impero ottomano: il regime di Atatürk; la spartizione franco-britannica e l'Arabia Saudita; la Palestina: sale la tensione tra ebrei e arabi

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

L'eredità della Grande Guerra

La "vittoria mutilata" e la questione fiumana

Le trasformazioni sociali

Don Luigi Sturzo e il Partito popolare italiano

Il Partito comunista (1921)

I Fasci di Combattimento e l'avvento del Fascismo

Il "biennio rosso" in Italia

Le elezioni del '19 e la crisi dei liberali

Il nuovo governo Giolitti

La protesta operaia e l'occupazione delle fabbriche (1920)

L'epilogo del "biennio rosso"

La violenza squadrista e la connivenza delle istituzioni

Le elezioni anticipate del '21 e la nascita del PNF

Il fascismo verso il potere: la marcia su Roma

Mussolini Primo ministro di un governo di coalizione

Il rafforzamento del carattere autoritario dello Stato: verso la dittatura

I rapporti del Fascismo con la Chiesa e il cattolicesimo

La riforma elettorale del 1923 (Legge Acerbo)

Le elezioni del 1924

L'agonia dello Stato liberale

Il delitto Matteotti e l'Aventino

Le "leggi fascistissime"

Le elezioni plebiscitarie del 1929

La politica economica e il corporativismo

La conciliazione tra Stato italiano e Santa sede: I Patti Lateranensi

La Grande Crisi del '29 e i mondi extraeuropei

L'Italia britannica e l'inizio del movimento nazionalista: Gandhi e la "marcia del Sale" (*cenni*)

La Repubblica cinese tra anarchia e pressione esterne: nazionalisti e comunisti; la vittoria dei nazionalisti e l'invasione giapponese; il nazionalismo anticomunista di Chiang Kai-shek; l'ascesa di Mao Tse-tung; la "Lunga Marcia" di Mao (*su fotocopie fornite dalla docente*)

Gli Stati Uniti dei "Ruggenti anni Venti"

L'American way of life

Il "crollo" della Borsa di Wall Street del '29

La Grande depressione

Franklin D. Roosevelt e il *New Deal*

L'età dei totalitarismi

La crisi della Repubblica di Weimar

La rapida ascesa di Hitler

Lo spartiacque del 1929

Il ruolo della violenza politica

Il consolidamento del potere di Hitler: Hitler candidato alle elezioni presidenziali (marzo 1932); Hitler al governo (gennaio 1933); da Cancelliere a Dittatore (gennaio-marzo 1933); le elezioni plebiscitarie di novembre 1933.

La nazificazione dello Stato

La “notte dei lunghi coltelli”
La struttura totalitaria del Terzo Reich (controllo delle coscienze, dell’economia, della cultura, il ruolo della propaganda)
L’ideologia nazista e l’antisemitismo
Le leggi “antiebraiche”
La “notte dei cristalli”
Lo “spazio vitale” di una “Grande Germania” (questione dei Sudeti, La Conferenza di Monaco, Il Patto Molotov-Ribbentrop)

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL’A.S. 2022/2023

L’espansione del fascismo in Europa

Fascismo e antisemitismo dilagano in Europa: Ungheria, Polonia, Balcani (cenni)
I fascismi iberici (cenni)
La guerra civile spagnola: il Fronte popolare e il colpo di Stato, la guerra civile, la mobilitazione europea, la Vittoria di Franco.

L’Italia fascista : gli anni del consenso

La crisi economica e lo Stato imprenditore
Cultura, scuola, comunicazioni di massa
L’Italia antifascista
L’Imperialismo fascista: la conquista dell’Etiopia
L’alleanza con la Germania nazista (dall’Asse Roma-Berlino al Patto d’Acciaio), l’antisemitismo e le leggi razziali

La Seconda Guerra Mondiale

Le cause del conflitto
Nazisti e sovietici invadono la Polonia
L’offensiva contro i paesi nordici
L’attacco a Occidente e la caduta della Francia
L’Italia fascista entra in guerra
L’illusione della “guerra parallela”: Africa, Balcani e Mediterraneo
L’egemonia tedesca sui Balcani
L’Italia: dalla guerra parallela alla guerra subalterna
La resistenza britannica: la “battaglia d’Inghilterra”
L’Operazione Barbarossa: l’invasione tedesca in URSS e la controffensiva dell’Armata rossa
L’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’entrata in guerra degli Stati Uniti
Le prime vittorie degli Alleati e la Battaglia di Stalingrado
La caduta del fascismo in Italia
L’8 settembre 1943
L’Italia occupata e divisa
La guerra civile
La lotta di Liberazione italiana
Lo sbarco in Normandia
La resa della Germania
La bomba atomica e la resa del Giappone
La fine della guerra

La Shoah tra storia e memoria

La pianificazione dello sterminio degli ebrei
Il sistema dei campi

La classe ha letto come percorso di educazione civica: Elie Wiesel, *La notte* (edizione a piacere)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:

La classe ha affrontato un breve percorso sul diritto alla memoria storica e sui dibattiti ad essa connessi (*Il diritto alla 'memoria storica': un difficile bilanciamento tra tutela della dignità delle vittime e libertà di manifestazione del pensiero*), soffermandosi sulla figura e sull'interpretazione storiografica di Gavriilo Princip (tirannicida o terrorista?), sulla funzione di alcune ricorrenze come il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo e la Festa del "25 aprile"; sull'utilizzo 'non innocente' (secondo un'affermazione di Dacia Maraini) di parole come "razza", ma anche su come vi sia un diritto invocato di utilizzare parole come "genocidio" (genocidio degli Armeni, massacro di Srebrenica, 'genocidio' a Gaza).

In questa ottica è stato compiuto inoltre un breve percorso sulle ragioni storiche del conflitto israeliano-palestinese anche attraverso la riflessione sui concetti, talvolta visti come contrapposti, di "antisemitismo" e "sostegno ai palestinesi" attraverso la lettura di estratti dell'articolo di Masha Gessen, *All'ombra dell'Olocausto*, in "Internazionale" 19/25 gennaio 2024.

In occasione del Giorno della Memoria la classe ha letto ed analizzato: Elie Wiesel, *La notte* (edizione a piacere)

La classe inoltre ha aderito al Laboratorio (12 ore) di "potenziamento dell'ascolto consapevole della musica" (individuato come priorità del *Progetto Regionale Toscana Musica* a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e inserito tra i percorsi riconosciuti di educazione civica), tenuto dal prof. Alessandro Polito:

Lez. 1 Test di ingresso - Riconoscere alcuni organici strumentali

Lez. 2 Riconoscere l'organico - Test di rinforzo

Lez. 3 Riconoscere il periodo storico - Test di rinforzo

Lez. 4 Riconoscere il genere musicale - Test di rinforzo

Lez. 5 Test finale: distinguere organico, genere e periodo storico

Lezione/Concerto dal vivo: *Le quattro stagioni* di Vivaldi eseguite dall'Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta.

Data: Firenze, 30 aprile 2023

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Maria Cecilia Calabri

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Pranzini

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. La crisi di Fine secolo e le Filosofie irrazionalistiche:

Schopenhauer "Il mondo come volontà e rappresentazione" (pessimismo cosmico, vie di salvezza, contraddizioni).

Nietzsche: "La nascita della tragedia" (apollineo e dionisiaco, polimorfismo delle pulsioni e disgregazione della sostanza) con **cenni alla psicoanalisi di Freud** e in particolare a "L'interpretazione dei sogni" (letto integralmente). "Quattro considerazioni inattuali" (antosticismo e concezione estatica del tempo), "Verità e menzogna" (pragmatismo e prospettivismo) "Genealogia della morale" (Etica aristocratica e trasmutazione dei valori, politica antiegalitaria, eugenetica, invettive contro Idealismo, Cristianesimo e Socialismo). "Così parlò Zaratustra" (letto integralmente. Morte di Dio e Oltre uomo).

2. Filosofie del Novecento

Cenni alla differenza fra Analitici e Continentali.

Fenomenologia Psicologia della forma (Gestalt) (elementi del campo percettivo, sfondo e figura, leggi della percezione) Husserl SOLTANTO "Lezioni sul concetto naturale di mondo" (letto integralmente. Approccio teoretico e naturale, intenzione e valenza.)

Esistenzialismo Heidegger "Essere e tempo" e "Che cos'è metafisica" (letto integralmente. Esser-ci, tecnica e cura, si e sé, essere-per-la-morte, differenza ente/essere), **cenni a Kierkegaard** "Aut aut", "Il sentimento dell'angoscia", "Terrore e tremore". **Cenni a Sartre** "L'essere e il nulla", "L'esistenzialismo è un umanismo".

Scuola di Francoforte: Adorno e Horkheimer "Dialettica dell'Illuminismo" (dalla ragione moderna al lager e al supermercato, società di massa e industria culturale). **Marcuse** "Eros e civiltà", "L'uomo a una dimensione" (subordinazione del principio di piacere al principio di realtà come espressione dell'ideologia capitalista, eros come strumento di sovversione e sua mercificazione, omologazione del proletariato e nuovi soggetti rivoluzionari).

Strutturalismo: Dimensione culturale del movimento (Linguistica, Antropologia culturale e Psicoanalisi) **Althusser** "Per Marx" (concetto di struttura, valorizzazione della struttura sociale e svalorizzazione della coscienza soggettiva). **Cenni al post-strutturalismo** di Foucault e Derrida (dare voce alla follia, la 'chiusura storica').

Lyotard "La condizione postmoderna" (fine delle grandi narrazioni).

3. Filosofia Politica:

Teorie politiche classiche (Assolutismo, Fascismo, Democrazia liberale e popolare in relazione ai concetti di libertà e eguaglianza, divisione dei poteri e proprietà privata dei mezzi di produzione).

Marxismi del Novecento:

Lenin “Che fare?” (Partito di quadri e centralismo democratico) “Stato e rivoluzione” (Dittatura del proletariato), “Imperialismo fase ulteriore del Capitalismo” (aristocrazia operaia, Imperialismo e guerra imperialista).

Mao-tze Dong (Guerra del popolo e masse popolari, Democrazia nuova e servire il popolo, Critica e autocritica, Sparare sul quartier generale, Teorie dei tre mondi e La campagna accerchia la città, Contraddizione principale e contraddizioni secondarie.)

Gramsci “Quaderni dal carcere” (Guerra di posizione e casematte, egemonia culturale, intellettuale organico e tradizionale) nel secondo dopoguerra italiano.

4. Estetica:

Definizione, Storia, Che cos'è il bello? A che cosa serve l'arte? Teorie estetiche contemporanee. Lukacs “La responsabilità degli intellettuali”

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL’A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Pensiero di genere: De Beauvoir, Irigaray e Butler.

Articoli economici della Costituzione Art.3, art.42-48

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma della docente
Ilaria Pranzini

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Rita Poccianti

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Il programma svolto durante il corrente anno scolastico ha visto la trattazione degli argomenti riportati, con l'utilizzo del libro in adozione e con materiali caricati dal docente su Google Classroom (power point, podcast, etc.).

Libro in adozione: Aa.Vv., *Invito all'arte.*, voll. 4 (per Realismo e Impressionismo) e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.

Primo quadrimestre

Le esposizioni universali e l'architettura del ferro:

- G. Eiffel, "Torre Eiffel"
- J. Paxton "Crystal Palace"

Realismo in Francia. Artisti e opere:

- G. Courbet, "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "Fanciulle in riva alla Senna"
- H. Daumier, "Il vagone di terza classe"

Macchiaioli. La pittura del vero in Italia. La tecnica dei Macchiaioli. I due nuclei di produzione: Castiglioncello e Piagentina. Artisti e opere:

- G. Fattori, "La rotonda dei bagni Palmieri", "In vedetta"
- S. Lega, "Il pergolato"
- G. Abbati "Il chiostro" a confronto con la "Cattedrale di Chartres" di C. Corot

E. Manet, il padre spirituale degli Impressionisti, vita e opere.

- "Il pifferaio", "Ritratto di Émile Zola", "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar della Folies-Bergère"

La nascita della fotografia con Daguerre Talbot e i primi scatti. Il rapporto tra fotografia e pittura..

Impressionismo. Contesto storico e caratteristiche dello stile. Artisti e opere:

- C. Monet, "Donne in giardino", "La Grenouillère", "Impressione: levar del sole", serie della Cattedrale di Rouen e serie delle Ninfee
- P.A. Renoir, "Il palco", "Il ballo al Moulin de la Galette", "Colazione dai canottieri", "Le grandi bagnanti", "Le bagnanti"
- E. Degas, "Classe di danza", "Ballerina di 14 anni", "L'assenzio", "La tinozza"

Neoimpressionismo e Postimpressionismo. Artisti e opere

- G. Seurat e il puntinismo. "Un bagno ad Asnières", "Una domenica alla Grande Jatte", "Il circo"
- H. De Toulouse-Lautrec, "Al Moulin Rouge", "Divan Japonais"
- P. Cézanne, "Il ponte di Maincy", "I giocatori di carte"(Parigi, Museo d'Orsay)", "Donna con caffettiera", "Tavolo da cucina", "Le grandi bagnanti", "La montagna di Sainte-Victoire", "La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves"
- P. Gauguin, "La visione dopo il sermone" (confronto con "Donne bretoni sul prato" di E. Bernard), "La belle Angèle", "Ia Orana Maria", "Arearea", "Racconti barbari", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Notte stellata", "Ritratto di Paul Gachet", "Chiesa di Auvers-sur-Oise", "Volo di corvi su un campo di grano"

Il Divisionismo in Italia

- G. Segantini, "Ave Maria a trasbordo", "Le due madri"
- G. Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato"

- G. Previati, "Maternità"

Secondo Quadrimestre:

Simbolismo francese. Artisti e opere:

- G. Moreau, "L'apparizione"
- Nabis: P. Sérusier "Il talismano"; M. Denis "Le Muse"
- A. Rodin, "Porta dell'Inferno", "Pensatore"

L'Europa dell'Art Nouveau, declinazioni

Il fenomeno delle Secessioni (Monaco, Vienna e Berlino). La Secessione Viennese. Contesto storico e geografico. Artisti e opere:

- J.M. Olbrich, "Palazzo della Secessione"
- la rivista *Ver Sacrum* e copertina primo numero di A. Roller
- G. Klimt, "Fregio di Beethoven", "Giuditta I", "Il Bacio"

Verso l'Espressionismo. E. Munch, vicenda biografica e opere, Il fregio della vita: "Bambina malata", "Il grido", "Angoscia", "Sera sul Viale Karl Johan"

Le Avanguardie storiche. Etimologia del termine, contesto storico, geografico e artistico

Espressionismo francese, i Fauves. Artisti e opere:

- H. Matisse, "Finestra aperta. Coilloure", "La gioia di vivere", "La stanza rossa", "La danza", "La musica", "Nudo blu II", "Cappella del Rosario"

Espressionismo tedesco, Die Brücke, tra Dresda e Berlino. Artisti e opere:

- E.L. Kirchner, "Marcella" (confronto con "Pubertà" di E. Munch), "Cinque donne nella strada", "La Torre Rossa ad Halle"

Espressionismo in Austria. Artisti e opere:

- E. Schiele, "Autoritratto con alchechengi", "La morte e la fanciulla"

Cubismo. aspetti stilistici caratterizzanti e artisti di riferimento nella fase iniziale: Picasso e Braque. Fasi del Cubismo:

protocubismo-sintetico-analitico-section d'or-orfico. Artisti e opere:

Protocubismo

- P. Picasso, "Les demoiselles d'Avignon"
- G. Braque, "Grande nudo"

Cubismo analitico:

- P. Picasso, "Ritratto di Ambroise Vollard", "L'indépendant"
- G. Braque, "Il portoghese"

Cubismo sintetico:

- G. Braque, "Violino e bicchiere".

Nuove tecniche: collages, papiers collés, assemblages:

P. Picasso, "natura morta con sedia impagliata", "Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc", "Chitarra".

La vicenda biografica ed artistica di Pablo Picasso:

Periodo blu, "Il pasto cieco"

Periodo rosa, "I saltimbanchi"

Periodo cubista, (vedi opere cit. sopra)

Fase "neoclassica", "Il flauto di Pan", "Due donne che corrono sulla spiaggia"

L'impegno politico, "Guernica"

Futurismo. Contesto storico-artistico, caratteristiche dello stile, il Manifesto di Marinetti. Scansione temporale: primo Futurismo 1909-1914

(Boccioni, Balla, Carrà e Sant'Elia e Severini) e secondo Futurismo dal 1915 (cenni). Opere:

- U. Boccioni, "La città che sale", la poetica degli stati d'animo "Stati d'animo. Gli addii" (le due versioni di Milano e di New York), "Forme uniche della continuità dello spazio"
- G. Balla, "Bambina che corre sul balcone"

I SEGUENTI CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE SARANNO SVOLTI DOPO IL 30/04/2024

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro): aspetti fondamentali della poetica del sodalizio tra W. Kandinskij e F. Marc; la partecipazione di P.Klee. Opere:

- W. Kandinskij, "Prova e realizzazione Copertina per l'almanacco Il Cavaliere Azzurro"
- F.- Marc, "I cavalli azzurri"
- P. Klee, "Cupole rosse e bianche"

Astrattismo. Caratteristiche salienti e artisti di riferimento.

- W. Kandinskij, formazione ed evoluzione del suo linguaggio artistico. Opere: "Paesaggio con torre", "Vecchia Russia", "Senza Titolo (Primo acquerello astratto)", "Quadro con bordo bianco"
- K. Malevič, "Quadrato nero su sfondo bianco"
- P. Mondrian, geometria e utopia, dagli esordi all'approdo al Neoplasticismo. Opere: "Crepuscolo: albero rosso", "L'albero grigio", "Melo in fiore" (analisi sintetica delle tre opere); "Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano", "Composizione n.2"

L'esperienza di Kandinskij e Klee alla scuola del Bauhaus (Weimar, Dessau, Berlino). Opere:

- W. Gropius, "Sede del Bauhaus a Dessau" (Architettura aderente al "Movimento Moderno" europeo)
- W. Kandinskij, "Accento in rosa"
- P. Klee, P. Klee, "Strada principale e strade secondarie"

L'arte fra le due guerre: ultime avanguardie

Pittura metafisica. Opere:

- G. De Chirico, "Le muse inquietanti"

Dadaismo. Opere:

- J. Heartfield, "Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze" (fotomontaggio)
- M. Duchamp e il ready-made, "Nudo che scende le scale n.2", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Il grande vetro"

Surrealismo. Opere:

- M. Ernst, "Oedipus rex"
- S. Dali, "La persistenza della memoria", "Venere di Milo a cassetti"
- R. Magritte, "L'uso della parola", "Golconda", "L'impero della luce"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

La docente si è resa disponibile nel proprio orario a far partecipare la classe al Laboratorio di Ascolto Musicale attivato presso il nostro Istituto col fine di creare/implementare negli studenti una sensibilità rivolta alla scoperta e/o all'approfondimento del mondo musicale, sia dal punto storico che pratico attraverso lezioni frontali, interattive e pratiche tenute dal Prof. Alessandro Polito.

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof.ssa Rita Poccianti

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Michele Piccinno

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI
Trigonometria (concetti base) Analisi matematica: <ul style="list-style-type: none">- funzioni: generalità ed analisi dei grafici;- limiti e continuità- applicazioni dei limiti- grafico qualitativo
- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024
Analisi matematica: <ul style="list-style-type: none">- derivate: calcolo di massimi e minimi- grafico di una funzione qualsiasi
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA /

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof. Michele Piccinno

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Prof. Michele Piccinno

CLASSE: 5^aE

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Termodinamica

Onde

Elettrostatica

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Elettrodinamica

Cenni di fisica moderna

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Risoluzione di problemi mal posti per mancanza dati con applicazione alla scelta tra più opzioni lavorative in merito alla differenza di retribuzione.

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof. Michele Piccinno

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Fabrizio Vivoli

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Da Performer Shaping Ideas vol. 2

Stability and Morality:

pagg. 6, 7, 8, 9, 16, 24, 25, 26, 27, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43;

A Two-Faced Reality:

pagg. 82, 83, 84, 85, 87, 97, 100, 101, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 126;

The Great Watershed:

pagg. 150, 156, 157, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 185 (186 e 197 solo interior monologue e direct interior monologue, non i testi);

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Entro la fine dell'anno, dal 15 maggio in poi, si intendono anche svolgere le pagine: 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Lettorato di inglese con esperta linguistica americana. Le lezioni sono state principalmente relative alle differenze culturali fra Stati Uniti e Italia.

La lezione su Jane Eyre ha illustrato il ruolo della donna alla fine dell'Ottocento.

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Stefania Belcastro

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Corsa lenta con aumento graduale del ritmo e della distanza percorsa, corda e test sulla forza , test sulla velocità , test addominali su 1'
- Andature: skips, corsa calciata, passi accostati lat. con cambio di fronte, passo e stacco ecc.

Esercizi a corpo libero e a terra

Esercizi di allungamento, es. di tonificazione per la muscolatura addominale e dorsale

Esercizi alle spalliere, es. respiratori e automassaggio

Esercizi a coppie, es. con l'ausilio di piccoli attrezzi

Fondamentali dei giochi sportivi: calcetto, basket, pallavolo;

Attività all'aperto al campo Assi G. Rosso per l'atletica Leggera e ping pong

Teoria:

- APPARATO LOCOMOTORE: le ossa , le articolazioni , le proprietà dei muscoli (lisci e striati), la forma dei muscoli.

- BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO: la contrazione e il tono muscolare

- ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO: anatomia e funzione del cuore, composizione del sangue, piccola e grande circolazione, misura del battito cardiaco. Cuore ed esercizio fisico. Infarto, Arresto Cardiocircolatorio, Ictus, Angina Pectoris, Pericardite .

- ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO CARDIO-RESPIRATORIO: componenti e funzione dell'apparato respiratorio, Meccanica della respirazione, Trasporto dei gas. Effetti determinati dai riflessi collegati alla respirazione, quantità di ossigeno introdotta nei polmoni a seconda del tipo di attività fisica. Enfisema Polmonare, Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) , Fibrosi Cistica, Polmonite , Pleurite.

- ARTICOLAZIONE DELLA SPALLA : anatomia e fisiologia della spalla -Infiammazione, Cuffia dei rotatori .

- SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO: BLS-D PRONTO SOCCORSO–Rianimazione Cardio-polmonare; L'uso del defibrillatore semiautomatico, visione tutorial .

- TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E LA POSTURA : traumi sportivi , prevenzione degli infortuni.

- CENNI SULLA STORIA NELLO SPORT : la ricerca delle origini , il ruolo dello sport nei lunghi anni della guerra fredda , il ruolo delle Olimpiadi '36.

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

//

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

BLSD - Primo soccorso - pratiche di primo soccorso e sequenze di Rep

Firenze, 22/04/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Stefania Belcastro

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Laboratorio di Microfusione

DOCENTE: Prof.ssa Elisa Franceschetti

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Il programma svolto durante il corrente anno scolastico ha visto la realizzazione di esercitazioni pratiche in laboratorio, senza l'utilizzo di libri di testo.

Unità didattica n. 1

- Realizzazione del modello in cera di un anello a fascetta semplice ma lasciato aperto sul davanti (tipo contrarié).
- Alcuni studenti hanno terminato gli oggetti iniziati e non finiti nell'anno precedente.

Unità didattica n. 2

- Realizzazione del modello in cera di un modulo per bracciale composto da elementi ripetuti. I vari moduli sono stati collegati tra loro da maglie semplici.

Unità didattica n. 3

- Realizzazione di un modello in cera (anello/orecchini/pendente/spilla/collana) a piacere dello studente e a tema libero. In base alla complessità e alla personale velocità di realizzazione gli studenti hanno scelto successivamente di realizzare altri oggetti in coordinato o anche diversi (a scelta del singolo studente) alcuni precedentemente progettati a Discipline Progettuali.

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

- Per chi farà in tempo fino alla fine dell'anno scolastico, potrà sperimentare a proprio piacere realizzando un gioiello semplice in cera dura o morbida per affinare la manualità e la tecnica.
- Proseguirà la realizzazione delle fusioni dei modelli in cera man mano completati, con successiva pulitura e montaggio al banco dei pezzi finiti.
- Ripasso di tutti i passaggi esecutivi del processo di microfusione per ottenere i pezzi in metallo partendo da quelli in cera, con successiva finitura al banco e montaggio finale.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

-

Firenze, 22 aprile 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Il Docente
Prof.ssa Elisa Franceschetti

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Laboratorio Sbalzo e Cesello

DOCENTE: Prof.ssa Luisa Baffa

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Approfondimento e consolidamento di tutte le competenze acquisite nel biennio precedente dello sbalzo e cesello e della loro finitura al banco.

Primo Quadrimestre

Unità didattica n. 1

Orecchini

(eventualmente progettato per la materia di progettazione).

- Sistemi di bordatura;

finitura dell'oggetto realizzato, effetti estetici;

- eventuali texture di superficie. (foto dei lavori e le varie fasi allegate anche su classroom).

Secondo Quadrimestre:

Continuazione degli orecchini;

Unità didattica n. 2

Realizzazione di un pendente per collana abbinato agli orecchini (parure)

- Sistemi di bordatura;

- finitura dell'oggetto realizzato, effetti estetici;

- eventuali texture di superficie.

(foto dei lavori da allegare su classroom).

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Realizzazione di un manufatto a piacere (elemento decorativo, parte di un progetto ecc..)

- Sistemi di bordatura;
- finitura dell'oggetto realizzato, effetti estetici;
- eventuali texture di superficie.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Firenze, 19/04/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Prof.ssa Luisa Baffa

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Discipline progettuali design

DOCENTE: Prof.ssa Rosa Serpico

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Primo Quadrimestre:

Modulo 1

Tavole tecniche di un bracciale rigido traforato e/o sbalzato o decorato con smalti, effetti di superficie o castoni cabochon. Le tavole conterranno:

Tavola di studio, rappresentazione di viste ortogonali, sezioni, quotatura, assonometria monometrica, rendering (varie tecniche).

Presentazione tramite applicazione Power point (fase1) della visita d'istruzione e relazione sull'esperienza didattica. Sulla base di questo apprendimento si proseguirà alla realizzazione di presentazione finale del lavoro svolto nel triennio in ambito PCTO e dello percorso didattico nella materia d'indirizzo nel secondo quadrimestre.

Modulo 2

Progettazione di orecchini in lastra realizzati con tecniche miste (*incisione traforo, curvatura della lastra, lavorazione della superficie...etc*):

Secondo Quadrimestre:

Esercitazioni in aula su tre tracce svolte in sede di esame di Stato negli anni precedenti. Le esercitazioni sono state incentrate sulla comprensione e interpretazione della traccia, e sviluppo della fase ideativa fino alla scelta del bozzetto.

Esercitazione sul tema "Identity Design" incentrata sulla fase ideativa e scelta del bozzetto di un monile personale.

Modulo 3

- Studio e approfondimento su chiusure : Aspetti tecnici e costruttivi.
- Approfondimenti sulla rappresentazione di chiusure di collane, bracciali, orecchini, snodi semplici.
- Realizzazione di presentazione (tramite applicazione Power point) finale del lavoro svolto nel triennio in ambito PCTO e dello percorso didattico nella materia d'indirizzo.

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S.
2023/2024

- Progettazione di collana con centrale.
- Studio sul rendering di gemme e pietre dure.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Utilizzo di “materiali Green” in ambito orafa. Lezione di due ore con dibattito in aula.

Data: 20/4/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
Rosa Serpico

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Laboratorio del gioiello

DOCENTE: Prof.ssa Rosa Serpico

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

- CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Primo Quadrimestre:

Modulo 1

Strumenti e tecniche: utilizzo della bottoniera per imbutitura, lavorazione della superficie della lastra, tassello scanalato per la lavorazione della lastra, approfondimento tecnica del traforo, trafilatura, saldatura, lavorazione del filo.

- 1) Realizzazione di anello a scudo con decorazione a traforo.
- 2) Realizzazione di anello da uomo con castone cabochon decorato.

Modulo 2

- 1) Realizzazione di orecchini e relativa chiusura (a perno con farfalla, a gancio)
- 2) Realizzazione di orecchini con snodi o fissi.

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

Realizzazione di pendente/centrale per collier realizzato a lastra/ filo con relativa collana costruita a filo.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Firenze, 20/4/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Rosa Serpico

Relazione finale singole materie

DISCIPLINA: Letteratura Italiana

DOCENTE: Maria Cecilia Calabri

CLASSE: 5 sez. E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria (Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e Coralli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E, composta ad inizio anno da 16 studenti, si è attestata nel corso dei mesi, in seguito alla mancata frequenza da gennaio di un'alunna, sulle 15 unità.

Il gruppo classe, conosciuto dall'insegnante sin dalla terza, ha confermato sin dall'inizio dell'anno scolastico l'atteggiamento sostanzialmente educato e rispettoso evidenziato durante l'intero secondo biennio, lavorando in armonia con la docente e mostrando un comportamento corretto durante ogni attività didattica. Tuttavia, esso è apparso sin da subito non molto coeso e, oltre ad evidenziare situazioni individuali di fragilità personale, si è caratterizzato in alcune sue componenti per un atteggiamento poco partecipativo e talvolta disinteressato alle lezioni. Da qui il radicarsi di una divisione in gruppi, già emersa a partire dalla classe quarta, che ha richiesto molta attenzione nel costruire un dialogo educativo sia tra pari sia con i docenti. Fortunatamente molto attenuato è apparso rispetto allo scorso anno l'atteggiamento talvolta polemico e autoreferenziale di alcuni discenti.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti, la classe ha manifestato sin dal primo anno di corso (terza liceo) evidenti fragilità, concentrate, ad eccezione di pochi casi, nell'ambito del metodo di studio, delle preconoscenze e della padronanza linguistico-espressiva. Il numero contenuto di alunni ha tuttavia favorito un processo di costante verifica degli apprendimenti e ha reso possibile una didattica personalizzata, necessaria sia per la presenza accresciuta negli anni di ragazzi con diffuse fragilità sia per far mantenere il ritmo di lavoro ai meno motivati. Naturalmente le strategie adottate non sempre hanno avuto gli esiti sperati e, anche in conseguenza della situazione sopra indicata, non sempre è stato possibile stimolare i discenti ad approfondire concetti o argomenti, sicuramente penalizzando i più meritevoli.

La classe nel suo complesso presenta un livello medio basso, con un profilo tuttavia abbastanza sfaccettato. Sono presenti un discreto numero di allievi con buone capacità di apprendimento, che ha preso parte in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni mostrando impegno e studio costante, raggiungendo quindi livelli buoni o comunque più che adeguati nell'utilizzare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio letterario, nell'eseguire in modo autonomo analisi e sintesi e nel cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa; un sostanzioso secondo gruppo intermedio di alunni più fragili (alcuni dei quali con scarsa predisposizione allo studio e una non sempre adeguata partecipazione in classe, altri invece, al contrario, motivati e con volontà di impegno e di ascolto dei consigli guida ma in oggettiva difficoltà) che presenta ancora difficoltà nell'utilizzo del linguaggio della disciplina e nell'eseguire in modo autonomo analisi e sintesi oltre che nel rielaborare i concetti acquisiti; ed infine un piccolissimo gruppo (3) che dimostra fragilità diffuse, difficoltà espositive e studio troppo discontinuo per essere realmente proficuo.

Costanti durante l'anno sono state le verifiche formative sulle porzioni di programma affrontato, sia tramite interrogazione lunga tradizionale o breve, sia attraverso verifiche scritte di varia natura (scritti secondo le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato, domande di letteratura aperte brevi, trattazione sintetica degli argomenti, relazioni, ecc.).

Durante tali verifiche formative, pur all'interno del quadro eterogeneo evidenziato, la maggioranza della classe è riuscita comunque ad esporre in modo adeguato (buono in alcuni casi, evidenziando

valide capacità logico-argomentative) gli argomenti affrontati e, pur con risultati molto diversificati tra loro, è riuscita a progredire nell'apprendimento, lavorando soprattutto in classe sotto la guida e la sollecitazione della docente. Ampio spazio è stato dato infatti per l'intero triennio alla lezione dialogata, con verifica degli apprendimenti e valutazione sommativa finale. Solo un piccolo gruppo ha mostrato un impegno realmente poco soddisfacente nella rielaborazione casalinga di quanto appreso in classe e un atteggiamento non sempre adeguato rispetto ai richiami ad approfondimenti e/o a riflessioni da parte della docente.

Lo scritto, soprattutto di "Tipologia A", viene ancora affrontato con qualche difficoltà, mentre le Tipologia B e C evidenziano fragilità nella capacità di sostenere un percorso ragionativo articolato e coeso nella maggioranza della classe. Solo un piccolo gruppo (5-6 alunne e alunni) mostra di avere adeguate competenze e capacità di scrittura e di analisi, in alcuni casi anche buone, e padroneggia discretamente il vocabolario letterario.

Per quanto riguarda la fascia di "Comprensione e analisi" della Tipologia A e B la docente ha sollecitato la classe a non rispondere punto per punto ma a costruire un unico discorso coeso e coerente, comprendente naturalmente le risposte a tutte le domande proposte, anche non rispettando però necessariamente l'ordine. Tale fascia, inoltre, è sempre stata tenuta separata, nella elaborazione del testo, da quella di "Interpretazione" o "Produzione".

Il programma di italiano si è svolto con regolarità ma con pause e conseguenti forti ritardi accumulatisi nel corso dell'anno scolastico, soprattutto per la necessità di procedere molto lentamente, spiegando con precisione il pensiero dell'autore e analizzando e commentando ogni testo letterario in classe. La presenza diffusa di alunni con fragilità, oltre a quelli con scarsa motivazione, ha portato l'insegnante a tornare spesso, come potenziamento, su alcuni argomenti teorici. Si segnala inoltre la tendenza di alcuni discenti a basarsi per i loro studi molto sugli appunti e sulle slide di supporto alla spiegazione fornite dalla docente. Questo ha portato, in condivisione con il CdC, a continui richiami ad utilizzare il supporto del libro e a lavorare in modo costante sul metodo di studio, anche in funzione del raggiungimento di una migliore capacità espressiva.

Si desidera inoltre segnalare i ritardi del programma legati alla perdita di ore di lezione verificatesi soprattutto nel corso del secondo quadrimestre (settimana di autogestione, Invalsi, simulazioni prima e seconda prova, uscite, giorni di sospensione delle attività didattiche, Viaggio di Istruzione, Assemblee di Istituto, ecc.).

La lettura a casa e la discussione in classe di opere di narrativa hanno riattivato le competenze di analisi del testo narrativo sviluppate nel corso degli anni precedenti ed hanno affiancato lo studio della letteratura. Nel tentativo di motivare maggiormente i ragazzi e di sviluppare in loro un confronto attivo tra letteratura e gli elementi costitutivi dei linguaggi artistici, per quanto concerne gli aspetti espressivi e comunicativi, si è cercato inoltre di mantenere costante il riferimento al mondo artistico con particolare attenzione alla storia dell'Arte, alla storia dell'Oreficeria, alla grafica, alla fotografia e ad alcune trasposizioni cinematografiche delle opere letterarie.

Purtroppo durante l'anno non è stato dato, per mancanza di tempo, adeguato spazio a discussione di argomenti di attualità, sebbene il costante dialogo con i discenti, anche al di fuori degli spazi consueti, abbia portato a confronti interessanti su alcune tematiche avvertite come urgenti.

Durante le ore della docente, nel corso dell'a.s., non si sono mai manifestati episodi disciplinari che abbiano richiesto un intervento significativo. La classe, come detto in apertura, è emersa per le qualità umane mostrate sin dai primi giorni dell'anno scolastico, caratterizzandosi per l'educazione e la volontà di costruire un rapporto corretto, pur all'interno, come già detto di un atteggiamento introverso e di scarsa partecipazione al dialogo educativo. Durante la lezione inoltre gli interventi dei discenti, sebbene spesso sollecitati dalla docente, sono sempre stati pertinenti e di stimolo per riflessioni e approfondimenti.

La docente ha adottato integralmente gli obiettivi e i nuclei essenziali individuati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di Lettere e si rimanda alla relativa documentazione.

La docente ha svolto di norma le spiegazioni con il supporto di slide e integrato il libro di testo in

adozione con fotocopie consegnate in classe o mappe, schemi e altre indicazioni condivise tramite Classroom.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- La conoscenza degli autori e delle correnti letterarie più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento, nonché dei principali nodi tematici trattati, si è dimostrata sufficiente-discreta per circa due terzi della classe (per un gruppo particolarmente diligente e interessato di 6-7 alunni, anche buona o più che buona).
- Quasi metà della classe ha mostrato una conoscenza adeguata dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.
- Circa metà della classe sa individuare con accettabile sicurezza e autonomia temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria attraverso percorsi di lettura e di analisi, ed è in grado di inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento, in modo da cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Più di un terzo degli allievi ha sufficiente consapevolezza della molteplicità delle ipotesi interpretative dell'opera letteraria, sia nel corso del tempo sia in relazione alle diverse impostazioni critiche, ed è in grado di cogliere in modo discreto o buono le modalità attraverso cui una riflessione viene presentata.
- Quasi tutti gli alunni sanno interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- Quasi tutti gli alunni sanno comprendere il messaggio principale di un testo.
- La maggior parte della classe è in grado di esporre oralmente, in modo sufficientemente chiaro e organizzato, conoscenze e opinioni motivate. L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un discreto numero di studenti, ancora da perfezionare o da consolidare per gli altri. Non sufficiente per un paio di discenti.
- Quasi tutti gli alunni hanno registrato una progressione costante nelle conoscenze/competenze, attestandosi su un livello tra sufficiente e discreto, con alcune punte di eccellenza. Si segnalano tuttavia livelli di preparazione disomogenei:
 - risultati non del tutto sufficienti per un paio di allievi;
 - un paio di alunni che hanno mostrato nel corso dell'anno una eccessiva discontinuità nello studio e per questo, pur mostrando maggiore volontà soprattutto nella parte finale dell'anno, sono riusciti a sviluppare solo in parte il proprio potenziale, conseguendo una preparazione frammentaria e superficiale;
 - un piccolo gruppo di alunni che ha mostrato impegno e ha raggiunto gli obiettivi con determinazione, sebbene con fatica, a causa di metodologie di lavoro inefficaci o di lacune pregresse, o anche di problematiche personali, riuscendo tuttavia ad arrivare, al termine del percorso ad un grado accettabile, sebbene ridotto, di padronanza della lingua italiana e una notevole maturazione personale;
 - un gruppo di circa 6 alunni che ha lavorato in maniera costante e sicura, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi anche più che buoni.

Nel corso del triennio si è tentato costantemente, in ogni situazione educativa, di potenziare le capacità linguistiche, con attenzione all'evoluzione storica della lingua italiana dall'Unità a oggi e al linguaggio settoriale della disciplina.

Sin dalla terza è stato dato spazio alla scrittura attraverso la composizione di tutte le Tipologie di Esame di Stato. Un buon numero di studenti tuttavia ancora fatica a produrre validi testi scritti secondo le diverse tipologie, mostrando consapevolezza della funzione della lingua, della modalità dei registri, delle finalità della comunicazione. In particolare si segnala una diffusa difficoltà di alcuni alunni a sviluppare il discorso in modo articolato, completo e pertinente, e soprattutto ad argomentare con coesione, effettuando autonomamente collegamenti e mostrando spirito critico.

Soprattutto la “Tipologia A” viene ancora affrontata con difficoltà in quanto una parte dei ragazzi mostra insicurezza per quanto concerne competenze e capacità di scrittura e di analisi. Per un terzo circa della classe risulta ancora non del tutto adeguata la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la padronanza della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (metrica italiana, sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico). La docente si dichiara consapevole che tale fragilità, sebbene frutto di una ormai diffusa scarsa attitudine tra i ragazzi a rielaborare e organizzare i pensieri in forma scritta, sia stata ovviamente acuita anche dalla situazione scolastico-sanitaria di questi ultimi anni durante i quali, pur non rinunciando mai i docenti ad esercitazioni e verifiche in forma scritta, la didattica ha previsto modalità e tempi non sempre adeguati e funzionali ad un corretto percorso di crescita espressiva.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Mostrare una conoscenza di base degli autori e delle correnti letterarie più rappresentative del secondo Ottocento e del primo Novecento.
- Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria.
- Inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento.
- Cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.
- Esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate.
- Mostrare un percorso ragionato complessivamente abbastanza coerente e organizzato negli elaborati scritti espositivi e argomentativi.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva di un testo attraverso l'individuazione e l'analisi degli elementi fondamentali.

OBIETTIVI COMPLEMENTARI

- Acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e di tematiche attuali.
- Essere consapevoli della molteplicità dei linguaggi anche attraverso attività e esperienze culturali diverse (spettacoli teatrali, proiezioni di film, approfondimenti).

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità, comportamenti, ...)

- Favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità.
- Rispettare le strutture scolastiche come patrimonio di tutti.
- Partecipare in modo attivo alle lezioni e collaborare nell'attività di gruppo.
- Eseguire con adeguata precisione il lavoro assegnato, sia in classe che a casa, nel rispetto delle procedure e delle scadenze.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo:

- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 3.1: *Da Leopardi al primo Novecento*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019.
- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 3.2: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019.

Mappe concettuali e documenti in Power-Point appositamente realizzati dalla docente come supporto alla lezione frontale e alla lezione dialogata, disponibili su Classroom.

Materiale di approfondimento fornito dalla docente in fotocopia o in formato digitale su Classroom.

Visione e commento di brevi filmati d'epoca, documentari o sequenze di film tratti da youtube o disponibili sulle piattaforme dei libri di testo, anche non in adozione.

Ogni materiale è sempre stato condiviso, in formato di file o di link, su Classroom.

Google Suite: Google Classroom (materiali multimediali predisposti dal docente), Google Moduli (per le esercitazioni a casa), Google Drive (condivisione di materiali didattici), LIM.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point o altro materiale); discussione e confronto; lavori di approfondimento individuali; esercitazioni scritte.

Lezione/esercitazione; visione di brevi filmati, film (come compito domestico), documentari; dibattito. La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinare, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica formativa per saggiare la continuità dell'attenzione, di studio e la comprensione.

Verifica sommativa:

- prove scritte non strutturate, secondo diverse tipologie: Analisi del testo (Tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tip. C); forme di scrittura documentata, testi espositivi, relazioni, riassunti.
- prove orali: interrogazione breve e lunga.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione *in itinere* e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel POF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Lettere e Storia.

In particolare, per la prova scritta di italiano, proposta durante l'anno e nella Simulazione di Prima Prova, secondo le vigenti normative, nelle tre tipologie previste dall'esame di Stato, è stata utilizzata la griglia valutativa approvata dal Dipartimento di Lettere e Storia e allegata al presente Documento. Per le prove non strutturate e per le prove orali, la docente ha tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Capacità di organizzazione logica dei contenuti.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenza linguistica.
- Correttezza e fluidità espositiva.
- Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi.

Predisposizione tabella punti. Valutazione suff. 60% punti.

Ciascun alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, tenendo anche conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi: è stato sempre comunicato agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; sono stati spiegati agli studenti gli errori; sono stati assegnati esercizi mirati al rafforzamento di quanto appreso nelle correzioni.

STRATEGIE DI RECUPERO

Interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

Lavori individuali, per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, sono stati assegnati agli studenti che non hanno dimostrato, nelle valutazioni di fine quadrimestre, di aver acquisito sufficientemente i contenuti. Verifiche orali e richieste di interventi sistematiche sono servite a stimolare gli studenti ad un maggiore impegno e hanno permesso di monitorare e aggiornare la valutazione.

Firenze, 30 aprile 2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Maria Cecilia Calabri

Relazione finale

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Maria Cecilia Calabri

CLASSE: 5 sez. E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria (Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e Coralli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si veda per la presentazione generale della classe anche quanto scritto dalla docente nella "Relazione finale di Letteratura italiana".

La classe, pur presentando una situazione diversificata sia per competenze e conoscenze, sia per capacità, metodo di studio e impegno, ha manifestato nel corso della quinta un maggior interesse per le vicende storiche analizzate, pur all'interno di una scarsa attitudine allo studio della discipline.

Il lavoro svolto in classe sin dal primo anno del triennio, senza dubbio piuttosto faticoso e non sempre con i risultati auspicati, ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei discenti per lo sviluppo di un adeguato metodo di studio e per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni sono tuttavia riusciti a maturare la considerazione dello studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente, oltre a una curiosità per fatti e eventi storici più recenti.

Il programma di storia si è svolto riprendendo gli argomenti non conclusi del programma della classe quarta, in particolare gli eventi ed i concetti più importanti relativi al processo di unificazione italiana, per passare poi ad approfondire la storia contemporanea, dalla fine dell'Ottocento, attraverso lo studio del primo Novecento, sino alla Seconda Guerra Mondiale, dando rilievo ad alcuni nuclei tematici fondamentali quali la società di massa in Occidente, l'Italia giolittiana, le guerre mondiali, i totalitarismi, l'Italia dal fascismo alla Resistenza, la Shoah e i genocidi del XX secolo. Purtroppo l'ultima parte del programma è stata svolta con tempi accelerati nell'ultimo mese di scuola.

L'approccio alla disciplina, sin dal primo anno del triennio, si è svolto integrando lo studio del manuale con riflessioni o approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante, da letture di brevi documenti e da visioni di foto o brevi documentari, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative. Costantemente stimolata è stata l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti.

Anche in questa disciplina solo poco più di metà della classe è apparsa realmente motivata, abbastanza costante nell'impegno, autonoma nel lavoro sia in classe sia a casa, in possesso di strumenti adeguati per affrontare lo studio di un evento storico, per interpretarlo e per collegarlo all'attualità e/o a conoscenze personali, raggiungendo risultati adeguati, e in alcuni casi, anche discreti e buoni; mentre la restante parte (con i necessari distinguo) è apparsa o non molto interessata o in difficoltà, molto dipendente dalla guida dell'insegnante, per cui si registrano risultati sufficienti o appena sufficienti, dovuti a una capacità di rielaborazione poco soddisfacente e/o a una discontinua motivazione allo studio. Due alunni non sono riusciti nel corso dell'anno ad acquisire le competenze trasversali necessarie per attivare uno studio proficuo, quali organizzazione, attenzione e impegno costante, per cui le loro conoscenze restano frammentarie e poco approfondite.

Durante l'intero anno scolastico si è cercato di lavorare in modo adeguato anche sulla conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, sebbene l'ansia di procedere con il programma abbia necessariamente limitato il tempo dedicato a

questo tipo di approccio. Un discreto numero di alunni continua tuttavia a limitarsi ad una conoscenza mnemonica delle varie vicende storiche.

Il programma di Storia ha subito grossi ritardi, accumulatisi nel corso del triennio e accentuatisi in per la necessità di procedere molto lentamente, spiegando e analizzando ogni argomento in classe e ripetendo continuamente i concetti anche con supporti visivi quali foto o filmati. Questo ha impedito di svolgere il programma nella sua interezza e, pur avendo cercato di affrontare in modo accelerato la parte relativa ai totalitarismi e alla seconda Guerra Mondiale, non è stato possibile andare oltre.

Per quanto riguarda l'educazione civica la classe ha affrontato, nel corso dell'anno, prendendo spunto da argomenti trattati a lezione o da fatti di cronaca, un breve percorso sul "diritto alla memoria storica" e sui dibattiti ad esso connessi, affrontando, ad esempio, la figura e l'interpretazione storiografica di Gavrilo Princip (tirannicida o terrorista?), la funzione non sempre condivisa di alcune ricorrenze come il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la festa del "25 aprile"; l'utilizzo 'non innocente' (seconda una nota affermazione di Dacia Maraini) di parole come "razza", ma anche la presenza di un diritto invocato di utilizzare parole come "genocidio" (Armeni, massacro di Srebrenica, 'genocidio' a Gaza). Il percorso ha cercato di educare i ragazzi alla partecipazione attiva, maturando la consapevolezza dell'importanza di considerare lo studio del passato storico come chiave interpretativa fondamentale per una lettura del presente, nel desiderio di valorizzare la memoria, potenziare il pensiero critico-riflessivo, e rafforzare la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà, nel desiderio di prepararli al loro futuro di cittadini attivi. In questa ottica è stato compiuto inoltre un breve percorso sulle ragioni storiche del conflitto israeliano palestinese anche attraverso la riflessione sui concetti talvolta usati in contrapposizione di "antisemitismo" e "sostegno ai palestinesi", attraverso la lettura di estratti dell'articolo di Masha Gessen, "All'ombra dell'Olocausto", in "Internazionale" 19/25 gennaio 2024.

In occasione del Giorno della Memoria la classe ha letto ed analizzato: Elie Wiesel, *La notte* (edizione a piacere)

La classe inoltre ha aderito al Laboratorio (12 ore) di "potenziamento dell'ascolto consapevole della musica" (individuato come priorità del *Progetto Regionale Toscana Musica* a partire dall'anno scolastico 2022/2023).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- La maggior parte degli alunni, sia pur in misura diversa, conosce gli eventi storici nella loro successione cronologica.
- Un buon numero di studenti, con risultati tra il sufficiente e il discreto (in alcuni casi buono e molto buono), dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali e artistiche, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di scarsa sufficienza o non sufficienza (3-4 allievi).
- Circa due terzi degli alunni conosce in modo adeguato le linee direttrici della storia del Novecento e dimostra di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera adeguata e a volte discreta o buona.
- La maggior parte della classe padroneggia con sufficiente competenza gli strumenti concettuali atti a descrivere persistenze e mutamenti, analogie e differenze.
- Quasi tutti gli allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...) di eventi e fenomeni storici.
- Circa metà degli alunni ha raggiunto l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.
- Circa metà della classe sa confrontare, se guidati, fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta.

- Circa metà della classe ha consolidato in misura tra il sufficiente e il discreto (in alcuni casi buona) il linguaggio specifico della disciplina ed è in grado di esprimere i contenuti acquisiti in forma lessicalmente abbastanza corretta, chiara, approfondita.
- L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti e in scala sincronica e diacronica è adeguata in più della metà della classe.
- La maggioranza della classe sa esprimere una riflessione, in alcuni casi anche rielaborata a livello personale, su questioni di vita associata quali la dignità personale, l'appartenenza, la cittadinanza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
- conoscere e definire i termini fondamentali e di base del lessico settoriale;
- cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche tra i fenomeni presi in esame;
- individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
- riconoscere i tratti essenziali delle organizzazioni politiche e sociali di un periodo storico;
- individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico;
- esprimere i contenuti in modo sufficientemente chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI DIDATTICI COMPLEMENTARI:

- Saper stabilire relazioni con i contenuti di altre discipline;
- collocare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale nel suo contesto storico e culturale.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità;
- rispettare le strutture scolastiche come patrimonio di tutti;
- partecipare in modo attivo alle lezioni e collaborare nell'attività di gruppo
- eseguire con adeguata precisione il lavoro assegnato, sia in classe che a casa, nel rispetto delle procedure e delle scadenze

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo adottato:

Miguel Gotor-Elena Valeri, Vol. 2: *Passaggi. Riforme e rivoluzioni (1650-1900)*. Torino, Le Monnier, 2018.
Vol. 3: *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, Torino, Le Monnier, 2019.

Mappe concettuali e documenti in Power-Point appositamente realizzati dalla docente come supporto alla lezione frontale e alla lezione dialogata, disponibili su Classroom.

Materiale (appunti, schemi, trattazioni tratte da altri libri) fornito in fotocopia o in formato digitale su Classroom.

VISIONI e commento di brevi filmati d'epoca, documentari, o film (spezzoni) tratti da youtube o disponibili sulle piattaforme di libri di testo non in adozione.

Ogni materiale usato in classe è sempre stato condiviso, in formato di file o di link, su Classroom.

Su Google Suite: Google Classroom (materiali multimediali predisposti dal docente), Google Moduli (per le esercitazioni a casa), Google Drive (condivisione di materiali didattici), LIM.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e dialogata; discussione guidate.
Lezione/esercitazione; visione di brevi filmati, brevi documentari; dibattito.

Durante le lezioni frontali si è sempre richiamata l'attenzione sia su eventi e concetti studiati negli anni precedenti sia su nodi tematici affrontati nelle altre discipline in modo da suscitare collegamenti e confronti.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche formative continue per saggiare la continuità dell'attenzione e la comprensione.

Verifiche sommative:

- prove orali: interrogazione breve e lunga.
- prove scritte strutturate o semi strutturate.

Nel corso dell'anno a seconda delle vicende storiche affrontate si è fatto riferimento ora all'una ora all'altra delle diverse modalità di verifica indicate. Lo stesso uso degli strumenti didattici (dalla lezione frontale, ai lavori di gruppo, alla discussione, al momento valutativo, alla lettura e analisi dei testi, alla visione di filmati o di schemi e mappe) è stato via via variato in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione *in itinere* e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel POF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Lettere e Storia.

Per le prove non strutturate e le prove orali:

- Capacità di organizzazione logica dei contenuti
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenza linguistica.
- Correttezza e fluidità espositiva.
- Capacità di effettuare collegamenti sincronici, diacronici e interdisciplinari.

Predisposizione tabella punti. Valutazione suff. 60% punti.

Ciascun alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, tenendo anche conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dell'interesse mostrato, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi: è stato sempre comunicato agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; sono stati spiegati agli studenti gli errori.

STRATEGIE DI RECUPERO

Interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

Lavori individuali, per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, sono stati assegnati agli studenti che non hanno dimostrato, nelle valutazioni di fine quadrimestre, di aver acquisito sufficientemente i contenuti. Verifiche orali e richieste di interventi sistematiche sono servite a stimolare gli studenti ad un maggiore impegno e hanno permesso di monitorare e aggiornare la valutazione.

Firenze, 30 aprile 2023

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Maria Cecilia Calabri

Relazione finale

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Ilaria Pranzini

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata collaborativa, partecipe e corretta.
Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti sebbene con un grado diverso di competenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza della terminologia specifica di base (problemi della filosofia).
Conoscenza delle teorie e dei concetti centrali degli autori affrontati.
Capacità di esporre queste conoscenze base in modo semplice ma chiaro.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, dispense del docente, appunti delle lezioni, schemi, video e brani d'autore.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, simulazioni del colloquio d'esame.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica orale breve e lunga. Simulazioni del colloquio d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Livello di apprendimento rispetto agli obiettivi minimi e completezza dell'apprendimento rispetto al programma svolto.
Interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle consegne
Progresso rispetto alla condizione di partenza.

STRATEGIE DI RECUPERO

Consolidamento in classe.

Firenze, 24/4/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
Ilaria Pranzini

Relazione finale

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Rita Poccianti

CLASSE: 5 E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione generale fatta nel documento.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- conoscere opere e artisti trattati
- saper descrivere l'opera d'arte individuando tipologia, materiale e tecnica, soggetto nei suoi aspetti iconografici e simbolici, aspetti stilistico-formali
- saper usare la terminologia specifica della disciplina (una parte della classe fatica a utilizzare un linguaggio specifico)
- saper istituire confronti tra le opere
- saper descrivere le caratteristiche principali delle tecniche artistiche impiegate nel periodo considerato
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- saper individuare gli **aspetti essenziali** dei movimenti artistici trattati
- saper collegare l'opera all'artista e/o al movimento di appartenenza
- saper leggere le opere d'arte trattate **individuando gli aspetti essenziali** relativi a: tipologia, materiale e tecnica, soggetto (aspetti iconografici e simbolici), aspetti stilistico-formali
- saper utilizzare i principali termini tecnici della disciplina
- saper procedere a semplici confronti fra opere
- maturare una consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Aa.Vv., *Invito all'arte.*, voll. 4 (per l'Impressionismo) e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.
Materiali multimediali predisposti dalla docente e caricati su Google Classroom.

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale / dialogata
- Lavori di gruppo
- Uscita didattica: visita alla mostra "Olafur Eliasson" (Palazzo Strozzi) – A causa della concomitante occupazione del Liceo solo un piccolissimo gruppo di studenti ha voluto partecipare all'uscita.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di rielaborarle e di esporle in modo chiaro e corretto, la capacità di sintesi e approfondimento, sono state somministrate verifiche sia orali che scritte basate sul riconoscimento, analisi, contestualizzazione e confronto di immagini artistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni studente è stato valutato in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espresso nella Tabella di valutazione allegata al PTOF. In particolare sono stati considerati i seguenti parametri: completezza e correttezza delle risposte; uso corretto della terminologia specifica; capacità di stabilire collegamenti e confronti; grado di rielaborazione personale dell'argomento trattato.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato *in itinere*, richiamando nelle nuove spiegazioni, negli interventi effettuati dagli studenti e nelle verifiche orali gli argomenti già trattati, così da porli continuamente in rapporto con i nuovi. Agli alunni con valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre, inoltre, sono stati indicati gli argomenti essenziali per un recupero da svolgersi tramite studio individuale.

Firenze, 20 aprile 2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof. Rita Poccianti

Relazione finale

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Michele Piccinno

CLASSE: 5 E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe in terza e l'ho avuta per tutto il triennio finale.

Sin dal test di ingresso è emerso che le lacune pregresse avrebbero condizionato il lavoro sia in matematica che in fisica.

È stato necessario sospendere frequentemente il naturale svolgimento delle lezioni per riprendere argomenti che sarebbero già dovuti essere assimilati negli anni precedenti. Va detto che gli alunni di questa classe hanno trascorso il biennio quasi interamente in DID e che si trattava di un gruppo classe nuovo, con tante differenze al suo interno, nonostante il numero non elevato di studenti.

Gli alunni non hanno dimostrato un cambiamento di rotta significativo dopo il rientro in presenza tanto che ho ritenuto necessario modificare la programmazione per fornire loro gli strumenti per affrontare il mondo post diploma, utilizzando gli argomenti di studio come un punto di partenza per una vera e propria alfabetizzazione. Questa scelta ha dato i suoi frutti in quanto quasi tutti gli studenti sono riusciti a sostenere la prova INVALSI di matematica in serenità ed a partecipare attivamente alle lezioni. Gli obiettivi raggiunti sono esigui, in senso assoluto, in entrambe le discipline ma va sicuramente elogiato il salto di qualità fatto dagli studenti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarle sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

Fisica:

- conoscenza delle principali proprietà delle onde e dell'acustica
- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lineamenti di matematica azzurro 4 e 5 - Zanichelli

F come Fisica - SEI

Tool online all'occorrenza, principalmente GEOGEBRA e Fogli di Calcolo

METODOLOGIA ADOTTATA

- lezione frontale
- esercitazione di gruppo
- ricerche e relazioni

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- compiti scritti strutturati, semi strutturati e non strutturati
- elaborati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Le valutazioni sono state applicate in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e didattici, così come espresso nella Tabella di valutazione allegata al PTOF.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere, sottolineando le sovrapposizioni tra gli argomenti del primo e del secondo quadrimestre.

Firenze, 20 aprile 2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Michele Piccinno

Relazione finale

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Fabrizio Vivoli

CLASSE: 5 E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho preso in carico questa classe in quarta e da subito sono state evidenti lacune e carenze profonde nelle conoscenze, abilità e competenze. Il lavoro svolto durante lo scorso anno scolastico è stato volto a recuperare apprendimenti che non erano stati impartiti durante l'anno precedente, soprattutto nel campo grammaticale, dove tutta la classe mancava di competenze di base. Queste lacune sono state solo parzialmente risolte.

Nell'anno in corso i ragazzi si sono dimostrati più maturi ma sempre molto carenti dal punto di vista delle competenze linguistiche che non sono state approfondite ma piuttosto adattate in vista dell'Esame di Stato.

Un piccolo gruppo ha studiato con metodo cercando di mettere in campo strategie mirate a ottenere il successo formativo; un altro piccolo gruppo invece non ha dimostrato grande partecipazione e interesse nella materia pertanto non ha ottenuto risultati ragguardevoli.

La classe si dimostra più interessata all'aspetto sociale della materia piuttosto che a quello letterario e fa ancora fatica ad accogliere alcuni concetti fondanti riguardanti i periodi storici, gli autori e i temi affrontati; lo studio si dimostra spesso mnemonico e senza attenzione alle parti rilevanti del programma che devono essere ben precisate durante le lezioni e sulle quali spesso bisogna ribattere. Durante il primo periodo abbiamo avuto modo di avere una lettrice madrelingua americana (peraltro vicina ai discenti per età) che li ha fatti esprimere e parlare. La valutazione dell'esperta linguistica è stata favorevole riconoscendo ai ragazzi l'abilità di "farsi capire" in temi non specifici (general English)

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Una piccola parte del corpo studentesco ha una sufficiente conoscenza della lingua e sa esprimere il proprio pensiero in modo conforme ma con alcuni errori; una grande parte ha competenze limitate nell'uso della lingua e fatica nell'espone le proprie riflessioni e gli apprendimenti; un'altra parte ha livelli linguistici bassi e non riesce ad esprimersi compiutamente.

Sicuramente la maggior parte della classe si dimostra più portata all'eloquio informale e spesso non si trova a suo agio con la terminologia tipica delle materie letterarie; in alcuni casi gli studenti hanno difficoltà a ricordare temi, personaggi e ambientazioni delle opere letterarie così come alcuni dati fondanti dei periodi storici studiati.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze

il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1;
il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori e artisti studiati;
opere, artisti e autori dell'ottocento, del novecento e contemporanei.

Abilità

comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;

Competenze

stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
analizzare e contestualizzare autonomamente testi letterari e opere d'arte, coglierne gli elementi fondanti;
saper operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e/o di storia dell'arte;

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo,
Internet
ricerca iconografica
audiovisivi

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, visione di video e ricerca online, visione di film, discussione aperta.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Uno scritto e un orale nel primo periodo; due orali nel secondo periodo.
La prima prova orale del secondo periodo è stata un'interrogazione su un solo argomento preso dal programma svolto nel secondo quadrimestre, la seconda prova orale è stata un'interrogazione su un solo argomento preso da tutto il programma annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Quelli previsti dalle griglie contenute nel PTOF o dalla griglia specifica della prova (qualora sia stata svolta una prova scritta), quelli del dipartimento di inglese. Sono stati valutati l'impegno in classe, la partecipazione, il dialogo e il percorso, tenendo in considerazione i livelli di partenza e quelli di arrivo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Interrogazioni di recupero programmate.

Firenze, 19/04/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE

Fabrizio Viyoti


Relazione finale

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Stefania Belcastro

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

CLASSE: 5 sez. E

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E composta da 16 alunni , 10 femmine e 6 maschi , si presenta abbastanza omogenea. Durante l'anno la partecipazione alle lezioni è stata molto positiva, gli alunni hanno dimostrato entusiasmo e interesse per tutte le attività motorie loro proposte e hanno partecipato sempre con assiduità ottenendo buoni risultati. La teoria è stata seguita con interesse sia per quanto riguarda la parte relativa all'anatomia e fisiologia di vari organi e vari apparati cardio-circolatorio, respiratorio e visivo associato anche a varie patologie e sia quella relativa ai regolamenti tecnici dei giochi sportivi e alla descrizione dei fondamentali sia individuali che di squadra.

I presupposti didattici e gli obiettivi di base sono stati raggiunti. Il comportamento complessivo della classe è stato corretto, si è riusciti a lavorare in un clima sereno e stimolante.

Il comportamento è stato prevalentemente corretto e rispettoso tra i compagni e nei confronti del docente.

Nel complesso la classe presenta un buon livello di preparazione sia nell'aspetto pratico che in quello teorico.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Personalità sviluppata

- Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo
- Completa percezione del proprio corpo;
- Conoscenza dell'anatomia e fisiologia del corpo umano;
- Conoscenza delle capacità motorie;
- Strutturare autonomi programmi di lavoro;
- Funzioni tecnico-organizzative di eventi sportivi;
- Progettare e periodizzare l'allenamento;
- Autovalutazione della propria e altrui prestazione;

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano

- Conoscere ed attuare il primo soccorso
- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte prevalentemente nella palestra in via Canova, alcune volte nel cortile interno della scuola, nei mesi più caldi nel campo di atletica "Assi" in parte in aula per le lezioni teoriche.

Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (palloni, pesi, spalliere, corde ecc...) e ausili multimediali

(presentazioni power point, pdf, word, video, Lim).

METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni sono state svolte prevalentemente nella palestra in via Canova, alcune volte nel cortile

<p>interno della scuola, nei mesi più caldi nel campo di atletica “Assi” in parte in aula per le lezioni teoriche. Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (palloni, pesi, spalliere, corde ecc...) e ausili multimediali (presentazioni power point, pdf, word, video).</p>
<p>MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE</p>
<p>Prove pratiche riguardanti gli sport affrontati durante l'anno: - Test sulle capacità motorie - Interrogazioni sulla parte teorica - Test strutturati - Interrogazioni frontali - Elaborati scritti</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI</p>
<p>Impegno e partecipazione - Frequenza alle lezioni - Risultati delle modalità di verifica adottate</p>
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>
<p>Attraverso osservazione e prove in itinere</p>

Firenze, 22/04/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

Firma del Docente
Prof.ssa Stefania Belcastro

Relazione finale

DISCIPLINA: Laboratorio del Gioiello

DOCENTE: Serpico Rosa

CORSO: Liceo

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 studenti. Il gruppo classe è composito. Due terzi della classe è partecipativo e collaborativo mentre un gruppo più ristretto per ragioni diverse si presenta più incostante e meno produttivo. L' insegnante ha conosciuto la classe al quarto anno, inizialmente è stato un cambiamento faticoso dovuto alle inevitabili fasi di adattamento. Nell' anno scolastico in corso il rapporto risulta essere più fluido e sereno, basato sul dialogo e il reciproco rispetto, la classe è vivace e proattiva. I livelli di rendimento sono eterogenei: un gruppetto di alunni lavora con impegno, partecipazione e continuità conseguendo risultati positivi e in alcuni casi notevoli. Un numero esiguo di studenti ha incontrato maggiori difficoltà. In particolare, alcuni studenti presentano importanti fragilità nell' autonomia del percorso realizzativo di manufatti semplici, conseguenza di lacune pregresse che non è stato possibile colmare completamente anche a causa di un impegno quantomeno frammentario e alla difficoltà di concentrazione nel lavoro. Un altro ristretto gruppo di studenti ha difficoltà di gestione dei tempi di consegna e in generale del tempo che dedica alla materia. Si rileva comunque che il processo didattico ha lo scopo di costruire maggiore consapevolezza e autostima negli studenti. In generale la classe ha acquisito un miglioramento tangibile, tale miglioramento risulta con maggiore evidenza nelle persone che hanno mostrato propensione, impegno e costanza durante il percorso, ciò ha permesso loro di apprendere maggior numero di conoscenze tecniche con risultati creativi ed espressivi nei manufatti realizzati.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha capacità di lettura e interpretazione della rappresentazione di oggetti tridimensionali, conosce le fasi operative dell'iter realizzativo relativo di diverse tecniche orafe, la terminologia tecnica, gli strumenti e le diverse tipologie e caratteristiche degli oggetti di oreficeria. Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e capacità tecniche e creative attraverso metodologie operative e costruttive. Gli alunni sono in grado di applicare un metodo realizzativo in modalità autonoma. La classe a più livelli, è in grado individuare e operare le corrette scelte riguardo materiali, tecniche e strumenti, per la realizzazione di diverse tipologie di prodotti orafi e corrispondere a un eterogeneo numero di richieste.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza consolidata dell'iter realizzativo delle varie tecniche apprese e sua applicazione ad un semplice oggetto di oreficeria.

Conoscenza e capacità di lettura della rappresentazione di oggetti tridimensionali.

Conoscenza delle fondamentali tecniche di lavorazione (traforo, saldatura, trafilatura, pulimentatura, lavorazione della lastra, imbutitura, etc..) e costruzione di semplici manufatti di

oreficeria, capacità di organizzare in autonomia le varie fasi di lavoro, degli strumenti, dei materiali.

Autonomia nella gestione delle consegne.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Macchinari e strumentazioni, attrezzature delle aule di laboratorio.

Non sono stati adottati libri di testo, sono stati suggeriti dall' insegnante e consultati in classe testi di seguito elencati:

- Manuel d'apprentissage du bijoutier-joaillier
- Diva! Il glamour italiano nel gioiello moda. Ediz. italiana e inglese: Il Glamour Italiano nel Gioiello Moda
- Jewellery Illustration and Design: From the Idea to the Project (2) From the Idea to the Project (Libri) Brambatti, Manuela, Vinci, Cosimo, Hoaki Books

Disegnare gioielli. Dallo schizzo al rendering professionale Ikon (**Libri**) Brambatti, Manuela, Vinci, Cosimo.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali e spiegazione supportate esempi di manufatti del settore orafa realizzati artigianalmente.

Learning by doing, apprendimento delle tecniche e modalità costruttive e revisioni individuali in itinere.

Peer tutoring.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

La maggior parte del lavoro di valutazione formativa si è realizzato durante l'anno attraverso la correzione manufatti con la valutazione in itinere di tecniche e processi, supportando e orientando lo sviluppo delle capacità organizzative dello studente, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo autonomo del processo realizzativo. La valutazione sommativa, sarà una verifica dell'operato dell'alunno riguardo a quegli obiettivi globali che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale e tenuto conto dei criteri di valutazione fissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Gli studenti sono stati valutati in relazione al raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espresso nella Tabella di valutazione allegata al PTOF. La valutazione è avvenuta sui parametri riportati di seguito:

- Padronanza delle norme di sicurezza nell' uso di strumenti e macchinari del laboratorio.
- Autonomia nella gestione dei tempi e delle scadenze.

- Autonomia nella realizzazione di manufatti realizzati con le tecniche di lavorazione propri dell' artigianato orafo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutoraggio e correzioni in itinere.

Firenze, 20/04/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
Rosa Serpico

Relazione finale

DISCIPLINA: Laboratorio di Microfusione

DOCENTE: Franceschetti Elisa

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe appare molto eterogenea con livelli molto diversi di attenzione e di impegno. Il rendimento è stato molto diversificato: un gruppetto di studenti si è impegnato con costanza e continuità conseguendo in generale risultati positivi e soddisfacenti. Alcuni studenti presentano importanti fragilità personali che hanno influito negativamente sull'impegno e sulla loro produzione. Alcuni alunni infatti hanno un continuo bisogno di essere spronati per andare avanti e nonostante ciò, alcune persone si limitano sempre al minimo necessario, mostrando poco interesse nel migliorare. Si vuole tuttavia evidenziare che, nel complesso la classe ha avuto un buon comportamento generale e nel complesso risulta piacevole e interessata. Una buona parte di alunni si è impegnato con continuità conseguendo risultati positivi nella lavorazione con la cera.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscenza dei termini tecnici, della strumentazione, dei macchinari e dei materiali in uso nel laboratorio di Microfusione.
Saper utilizzare e riconoscere i mezzi e le tecnologie del manufatto.
Capacità di organizzare e gestire con autonomia il proprio lavoro.
Conoscenza delle basi per la modellazione con cere morbide o dure a bassa temperatura di fusione, lavorabili sia a caldo che a freddo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono considerare conseguiti nella totalità della classe. Infatti gli studenti conoscono le basi di modellazione per la realizzazione di prototipi in cera morbida, a caldo e a freddo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse strumentali adottate sono state: lezioni frontali, dispense fornite dall'insegnante, video di esempi, esempi di oggetti di oreficeria da osservare ed analizzare, tutti i macchinari e le strumentazioni presenti in laboratorio.
Non sono stati adottati libri di testo.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lavoro individuale da parte degli studenti che hanno svolto progetti personali su un tema comune proposto.
L'approccio operativo giornaliero avviene sempre tramite spiegazione individuale degli errori e dimostrazione pratica dell'insegnante per migliorarli.
Revisioni individuali in itinere.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

La maggior parte del lavoro di valutazione si è realizzato in itinere durante l'anno, esaminando la produzione di elaborati in cera ad ogni lezione allo scopo di sviluppare le capacità organizzative dello studente, accrescere il suo senso di responsabilità e di elaborazione autonoma.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri per la valutazione intermedia hanno tenuto conto:

- a) dell'impegno
- b) delle capacità di elaborazione grafica e pratica
- c) della comprensione dei concetti e delle procedure orafe specifiche del laboratorio

I criteri di valutazione finale hanno tenuto conto:

- a) del livello raggiunto, anche tenendo conto della differenza tra quello di partenza e di quello di arrivo
- b) della presenza costante alle lezioni e dell'impegno assiduo mostrato nello studio
- c) della capacità di orientamento complessivo nella disciplina
- d) di eventuali fattori extrascolastici condizionanti.

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutoraggio e correzioni continue in itinere.

Firenze, 22 aprile 2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof.ssa Elisa Franceschetti

Relazione finale

DISCIPLINA: Laboratorio di sbalzo e cesello

DOCENTE: Baffa Luisa

CORSO: Liceo

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da quindici studenti di cui dieci ragazze e cinque ragazzi. La didattica si è sviluppata secondo il programma anche se a rilento per alcuni studenti svogliati, poco partecipi e disinteressati. Nel complesso la classe ha un rendimento con caratteristiche qualitative buone, discrete, non pienamente sufficienti e distinte per uno/due casi, poiché questi ultimi si differenziano dalla classe per un maggior impegno costante e produttivo. Il clima classe e il rapporto con l'insegnante nel complesso è stato positivo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscenza dei metalli, delle proprietà e caratteristiche fisiche, chimiche e meccaniche;
Conoscenza e uso appropriato dei banchi da lavoro, degli utensili manuali ed elettromeccanici;
Competenze: organizzare il proprio apprendimento attraverso un continuo confronto con l'insegnante, con i compagni e con quanto disponibile (libri, riviste, video) in merito al laboratorio di sbalzo e cesello;
Saper utilizzare e riconoscere i mezzi e le tecnologie del manufatto;
Capacità di organizzare e gestire con autonomia il proprio lavoro;
Consolidamento del metodo di lavoro, dell'organizzazione operativa e dell'analisi critica;
Ampliamento e potenziamento delle conoscenze tecniche dello sbalzo e cesello.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono considerare conseguiti nella totalità della classe.
L'uso appropriato degli strumenti manuali ed elettromeccanici del laboratorio;
Conoscenza delle principali tecniche operative della produzione orafa;
Norme di sicurezza.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Gli studenti hanno utilizzato le attrezzature personali e macchinari presenti in laboratorio. Tramite la piattaforma Classroom condivisione di materiale: File PDF sullo sbalzo e cesello, storia, martelli, ferri e fasi di lavorazione ("Oreficeria Moderna" Vitiello).

METODOLOGIA ADOTTATA

Didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, lezioni frontali e di gruppo, interventi individualizzati.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche sui manufatti eseguiti in laboratorio e degli elaborati, sia in presenza sia su classroom con la condivisione delle foto sulle varie fasi dei lavori svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si è tenuto conto del differenziale tra livello di partenza e quello di arrivo, delle nuove conoscenze e competenze acquisite, dell'assiduità alle lezioni, all'impegno mostrato allo studio, del comportamento, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutoraggio in itinere

Firenze, 19/04/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENT
Prof.ssa Luisa Baffa

Relazione finale

DISCIPLINA: Discipline progettuali Design

DOCENTE : prof.ssa Serpico Rosa

CLASSE: 5E

INDIRIZZO: Design dell'Oreficeria, dei Metalli e dei Coralli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 studenti. Il gruppo classe è composito. Due terzi della classe è partecipativo e collaborativo mentre un gruppo più ristretto per ragioni diverse si presenta più incostante e meno produttivo. L' insegnante ha conosciuto la classe al quarto anno, inizialmente è stato un cambiamento faticoso dovuto alle inevitabili fasi di adattamento. Nell' anno scolastico in corso il rapporto risulta essere più fluido e sereno, basato sul dialogo e il reciproco rispetto, la classe è vivace e stimolante. I livelli di rendimento sono eterogenei: un gruppetto di alunni lavora con impegno, partecipazione e continuità conseguendo risultati positivi e in alcuni casi ottimi. Un numero esiguo di studenti ha incontrato maggiori difficoltà. In particolare, alcuni studenti presentano importanti fragilità nella rappresentazione grafica, conseguenza di lacune pregresse che non è stato possibile colmare completamente anche a causa di un impegno quantomeno frammentario e alla difficoltà di concentrazione nel lavoro. Un altro ristretto gruppo di studenti ha difficoltà di gestione dei tempi di consegna e in generale del tempo che dedica alla materia. Si rileva comunque che il processo didattico ha lo scopo di costruire maggiore consapevolezza e autostima negli studenti. In generale la classe ha acquisito un miglioramento tangibile, tale miglioramento risulta con maggiore evidenza nelle persone che hanno mostrato propensione, impegno e costanza durante il percorso, ciò ha permesso loro di evidenziare notevoli risultati creativi ed espressivi nei progetti svolti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe conosce le fasi operative del percorso progettuale, la terminologia tecnica, gli strumenti e le diverse tipologie e caratteristiche degli oggetti orafi. Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e capacità tecniche e creative attraverso metodologie operative e costruttive. Gli alunni sono in grado di applicare un metodo progettuale per un lavoro autonomo. La classe a più livelli, è in grado individuare e operare le corrette scelte progettuali, orientate a corrispondere ad un prodotto orafico in relazione a richieste eterogenee che vengono proposte.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono considerare conseguiti nella totalità della classe. Infatti gli studenti conoscono le principali forme di rappresentazione di un prodotto orafico e riescono a seguire un metodo progettuale adeguato per fasi. Sanno organizzare in modo sufficientemente adeguato delle tavole a mano libera e delle tavole tecnico-grafiche che portano alla ideazione e progettazione tecnica di un oggetto di oreficeria. Sanno agire sufficientemente in modo autonomo e responsabile.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Strumenti da disegno tradizionali, esempi di manofatti/progetti realizzati, incontri con esperti, partecipazione ad eventi e visite d'istruzione. Consultazione di riviste, cataloghi, libri, internet, stampante, fotocopiatrice.

Non sono stati adottati libri di testo, sono stati suggeriti dall'insegnante e consultati in classe testi di seguito elencati:

- Manuel d'apprentissage du bijoutier-joaillier
- Diva! Il glamour italiano nel gioiello moda. Ediz. italiana e inglese: Il Glamour Italiano nel Gioiello Moda
- Jewellery Illustration and Design: From the Idea to the Project (2) From the Idea to the Project (Libri) Brambatti, Manuela, Vinci, Cosimo, Hoaki Books
- Disegnare gioielli. Dallo schizzo al rendering professionale Ikon (**Libri**) Brambatti, Manuela, Vinci, Cosimo.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali di spiegazione supportate da file in PowerPoint. Lavoro individuale da parte degli studenti che hanno svolto progetti personali su un tema comune proposto. Revisioni individuali in itinere.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

La maggior parte del lavoro di valutazione formativa si è realizzato durante l'anno attraverso la correzione degli elaborati grafici con la valutazione in itinere, supportando e orientando lo sviluppo delle capacità organizzative dello studente, con l'obiettivo di accrescere il senso di responsabilità e di elaborazione autonoma. La valutazione sommativa, sarà una verifica dell'operato dell'alunno riguardo a quegli obiettivi globali che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale e tenuto conto dei criteri di valutazione fissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Gli studenti sono stati valutati in relazione al raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espresso nella Tabella di valutazione allegata al PTOF. La valutazione è avvenuta sui parametri riportati di seguito:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Capacità critica, di ricerca e di riflessione sui temi progettuali
- Capacità di elaborazione grafica
- Padronanza iter progettuale, capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutoraggio e correzioni in itinere.

Firenze, 20/04/2024

Allegato: **Programma svolto** (firmato dagli alunni)

FIRMA DEL DOCENTE

Rosa Serpico

ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato: Prima e Seconda prova

Prima prova

LICEO ARTISTICO Liceo Artistico di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino	Simulazione prima prova
	A.S. 2023/2024

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente

dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non

solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L’eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’online*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto

artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma ‘*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna*’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione*’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere ‘*sempre più onlife e nell’infosfera*’?

Produzione

L’autore afferma che ‘*l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall’ex marito davanti alla figlia adolescente. L’uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la

donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda Prova

LICEO ARTISTICO Liceo Artistico di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino	Simulazione seconda prova
	A.S. 2023/2024

CLASSE 5E – Design del gioiello

Indirizzo: LIA9 - DESIGN ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO

Tema di DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN

Pag. 1/1

Seconda prova scritta

M593 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO D'ARTE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE

Un consorzio di gioiellerie ha indetto il concorso “I colori della Gioia”, riservato a giovani creativi, con l'intento di mettere in commercio una parure di gioielli che con il tempo possano essere modificati nella forma e nei colori attraverso il periodico inserimento di alcuni elementi ricambiabili (pietre e metalli, più e meno preziosi, o materiali poveri come il vetro, la ceramica, etc.).

Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie del corso di studi frequentato, progetti il manufatto di base e varie alternative di inserti da poter applicare secondo un sistema di agevole rimovibilità, proponendo uno dei seguenti prodotti a sua scelta:

- Collier
- Bracciale
- Orecchini
- Anello

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana .

ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ f isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	

o sintesi del testo)	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/buono	7-8	

	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

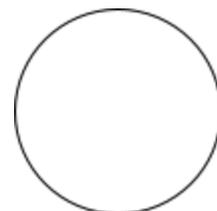
VOTO DELIBERATO A: . UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it f isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	

morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9-11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12-13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	

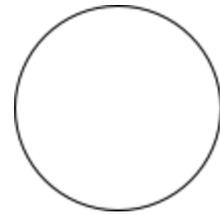
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9-11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12-13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/f.isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	

Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 -5	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

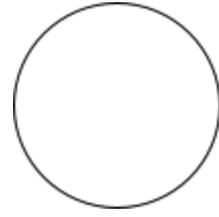
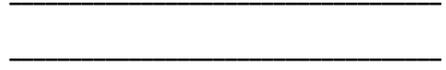
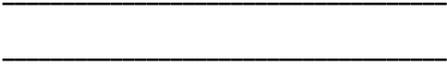
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Indirizzo Design (Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo) LIA9

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico-pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico-pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico-pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	

		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico-pratica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2	
		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova grafico-pratica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	
3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	4	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali eventualmente anche laboratoriale.	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	3	
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, e nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	2	
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e nella realizzazione eventualmente laboratoriale.	1	
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
		Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	
TOT. / 20				

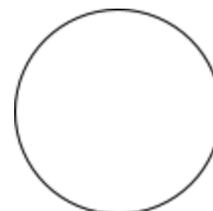
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

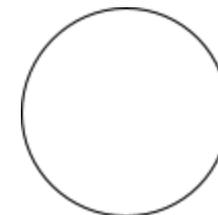
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

1. VOTO DELIBERATO ALL'UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,



COMMISSARI

PRESIDENTE

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.ssa Rita Poccianti

Segretario: Prof. Michele Piccinno

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Maria Cecilia Calabri
Storia	Maria Cecilia Calabri
Lingua e cultura straniera	Fabrizio Vivoli
Filosofia	Ilaria Pranzini
Matematica	Michele Piccinno
Fisica	Michele Piccinno
Storia dell'Arte	Rita Poccianti
Scienza motorie e sportive	Stefania Belcastro
Discipline progettuali Design	Rosa Serpico
Laboratorio Design Microfusione	Elisa Franceschetti
Laboratorio di costruzione del Gioiello	Rosa Serpico
Laboratorio Design Sbalzo e Cesello	Luisa Baffa
Religione	Antonio De Santi
Sostegno	Laura Vicini
Sostegno	Lisa Carotti
Sostegno	Andrea Cattozzo
Sostegno	Francesco Tricca
Sostegno	Angelo Alterio
Sostegno	Giuseppe Maitino